ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per tri...; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesi... anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque gio... trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Mercoledì 18 Maggio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3868

Il Duce parlerà ai transvolatori

Come è stato organizzato il grande Convegno Balbo espone il programma delle accoglienze

ROMA, 17

Oggi nella sede del R. Aereo Club d'Italia il segretario comm. Carlassare ha illustrato ai rappresentanti della stampa nazionale e estera gli scopi e l'organizzazione del grande Convegno dei transvolatori oceanici, che si inaugurerà a Roma il 22 del mese.

Cinquantadue partecipanti

Alla riunione hanno partecipato S. E. Balbo Ministro dell'Aeronautica, il Duca Diaz della Vittoria presidente dell'Aero Club. Il comm. Carlassare ha esposto le difficoltà che gli organizzatori del Congresso hanno incontrato per ricercare tutti i transvolatori, specialmente quelli assai difficilmente rintracciabili. Su 102 infatti solo 99 hanno potuto essere invitati e tutti hanno risposto dando la loro adesione o spiegando i motivi che impedivano loro di intervenire. Gli aviatori che parteciperanno ai lavori del Convegno saranno complessivamente 52. La tessera che sarà ad essi rilasciata è particolarmente caratteristica: essa consiste in una lastra di duralluminio che reca incisi tutti i nomi dei partecipanti al Convegno ed è chiusa in un'artistica bustina di cuoio. Il Convegno avrà grande importanza perchè tutte le Nazioni interessate hanno inviato i loro rappresentanti. Il comm. Carlassare ha concluso la sua illustrazione dicendo che si spera che i lavori possano essere contenuti nelle cinque sedute previste, per quanto voluminose siano le relazioni presentate e molto interessanti le discussioni che seguiranno.

Balbo illustra gli scopi dell'adunata

Il Ministro dell'Aeronautica S. E. Balbo, dopo avere espresso la sua soddisfazione per i minuziosi e accurati lavori di organizzazione del Convegno, ha ricordato come l'idea dell'adunata nacque in lui dopo la sua transvolata atlantica. La riunione dei transvolatori di oceani ha lo scopo di portare un contributo tecnico alle comunicazioni transoceaniche. Il Ministro ha rievocato il primo volo transoceanico compiuto dall'inglese Brown nel 1919 da San Giovanni di Terranova all'Irlanda e gli altri pionieri che si cimentarono sulla rotta atlantica, riuniti come nessuno meglio dei transvolatori possa, per le esperienze e gli studi fatti, contribuire alla futura attuazione dei voli transoceanici. S. E. Balbo ha poi annunciato che alla seduta inaugurale interverrà S. E. il Capo del Governo. Il Governatore di Roma porgerà ai congressisti il benvenuto dell'Urbe e a lui risponderà uno dei partecipanti che si ritiene possa essere il Byrd, nella sua qualità di primo transvolatore atlantico. S. M. il Re riceverà in udienza i congressisti.

Il rammarico per l'assenza di Lindbergh

Il Ministro ha poi accennato al raid che si formerà per rendere omaggio al Milite Ignoto ed ai festeggiamenti, in onore dei congressisti, a Roma, a Napoli, a Capri, a Venezia, dove le cerimonie del Convegno avranno termine con l'inaugurazione dell'Erma al valoroso Capitano Penso, tragicamente caduto sul Rodano al suo ritorno dalle Ande. A Napoli i congressisti saranno presentati alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte. Il Ministro, dopo avere accennato alle interessanti relazioni presentate al Congresso, scritte in quattro lingue, italiana, inglese, tedesca e francese, ha detto che l'Italia è orgogliosa di accogliere questi valorosi e che farà il possibile perchè il loro soggiorno sia piacevole ed utile. S. E. Balbo ha infine espresso il suo rammarico per l'assenza di Lindbergh, dovuta alla sciagura che lo colpì, affermando che il valoroso aviatore americano sarà l'assente che dominerà il Convegno ed al quale andrà la espressione di solidarietà vivissima dei colleghi di tutto il mondo.

A dimostrare l'entusiasmo con il quale è stata universalmente accolta l'idea del Convegno, si potrebbero citare molti episodi. Ci accontentiamo di registrare i più significativi.

Lo sfortunato tentativo di Reichers

Un mese fa all'Aero Club perveniva da Low Reichers una lettera con cui l'aviatore americano chiedeva di partecipare al Convegno. Gli uffici competenti, visto che l'americano non possedeva la qualità di transoceanico, gli inviarono una lettera con la quale, in tono cortese, dicevano di non poter prendere in considerazione la sua richiesta, in quanto egli non risultava detentore del titolo indispensabile. Dopo alcuni giorni ed ecco all'ufficio organizzativo pervenire a firma Reichers un telegramma con cui l'americano diceva che la sua qualità di transvolatore oceanico per il volo gli mancava, ma che nulla gli impediva di acquistarla e che l'avrebbe, per partecipare al Convegno, attraversato in volo l'Atlantico.

L'ardimentoso pilota ha mantenuto la sua promessa ed è nei giorni scorsi regolarmente partito dall'America a bordo di un apparecchio, ma a causa delle avverse condizioni atmosferiche, è stato costretto a scendere in mare ad una trentina di miglia dalla costa irlandese, dove è stato raccolto da un piroscafo che ora lo trasporta in America. La sua impresa può ritenersi virtualmente compiuta ed egli avrebbe degnamente figurato tra i partecipanti al Convegno se avesse avuto, oltre alla fortuna di essere salvato, anche quella di imbattersi in una nave diretta in Europa, anzichè in un piroscafo in viaggio per l'America.

Un'adunata nazionale di scienziati

fissata dal Duce per il Decennale

ROMA, 17

Il Duce, accogliendo la proposta dell'on. prof. Gian Alberto Blanc, presidente della Società italiana per il progresso delle scienze, ha stabilito che in occasione della celebrazione del Decennale della Rivoluzione fascista, abbia luogo in Roma la 21.a riunione della Società stessa. Il Comitato ordinatore di questa importante adunata nazionale di scienziati è presieduto da S. E. Guglielmo Marconi, il quale ha chiamato a far parte dell'ufficio di presidenza S. E. Don Francesco Boncompagni Ludovisi, Governatore di Roma, S. E. il prof. Nicola Parravano, Accademico d'Italia, l'on. prof. Luigi Simonetta, Questore del Senato, l'on. prof. Pietro De Francisci, Rettore della R. Università di Roma in qualità di vicepresidente ed il prof. Visco, direttore dell'Istituto di fisiologia generale della R. Università

La Mostra augustea raccoglierà

i segni della civiltà romana nel mondo

ROMA, 17

Circa la Mostra Augustea, nel secondo millenario di Augusto, la *Tribuna* riferisce che la Mostra stessa non sarà una ripetizione di quella, pur così interessante tenutasi nel 1911 nelle Terme di Diocleziano. La Mostra Augustea dovrebbe essere costituita dalla documentazione delle varie manifestazioni della romanità nel complesso di tutte le attività sociali, riunendo la riproduzione, il più fedelmente possibile, delle memorie che la devastazione del tempo ha risparmiato. Essa dovrà costituire un quadro imponente della civiltà romana dalla fondazione dell'Urbe alla fine dell'Impero: la civiltà romana in tutte le sue manifestazioni nelle impronte lasciate in Europa, in Asia e in Africa, nelle famiglie, nella religione, nell'esercito, negli spettacoli pubblici, nei giuochi, nelle scuole ecc. ecc. Non la storia di Roma sarà la Mostra, ma la vita dei romani attraverso una precisa e scientifica documentazione tratta da documenti e da pitture.

L'omaggio al Duce

dei decorati al valor militare

ROMA, 17

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto oggi a Palazzo Venezia i componenti il direttorio nazionale dell'Istituto del Nastro Azzurro, nonchè i membri del consiglio nazionale dell'Istituto, riunitosi stamane a Roma in assemblea. L'on. Rossi ha rivolto al Duce l'omaggio devoto riconoscente dei decorati al valore militare e al loro nome gli ha offerto una medaglia d'oro ricordo, appositamente coniata. L'on. Rossi ha sottoposto poscia al Duce vari voti del consiglio, riaffermando gli elevati sentimenti cui si ispira l'associazione nella esplicazione delle sue finalità. S. E. Mussolini ha avuto parole di viva simpatia per i decorati al valore, ha promesso di esaminare con la massima benevolenza le proposte illustrategli, soprattutto perchè hanno essenzialmente un carattere morale, ed ha riaffermato la sua piena fiducia nella attività dell'Istituto, che è creazione del Regime.

Scambi e restrizioni sulle divise

Importante riunione presieduta da Bottai

ROMA, 17

Si è riunita, sotto la presidenza del Ministro delle Corporazioni, on. Bottai, la Commissione speciale permanente del Consiglio nazionale delle Corporazioni per lo studio dei problemi della politica doganale per gli scambi con l'estero ed ha esaminato la situazione creatasi per l'esportazione italiana in dipendenza della adozione da parte di molti Stati esteri di misure restrittive in materia di divise. Sull'argomento ha dato chiarimenti il direttore generale della produzione scambi dott. Anzilotti ed hanno parlato fra gli altri l'on. Jung, l'on. Tassinari, il comm. Cerruti, l'on. Bianchini, l'on. De Marsanich, il dott. Ciancarelli, prospettando al Ministro delle Corporazioni i punti di vista delle diverse categorie, in vario modo interessate alla nostra esportazione.

Il mausoleo a Cadorna

sarà inaugurato il 24 maggio

ROMA, 17

Il Comitato nazionale per il mausoleo a L. Cadorna in Pallanza, prese le disposizioni dalla Presidenza del Consiglio ha fissato la data del 24 maggio per la consacrazione del grandioso monumento, sorto per iniziativa dei mutilati e dei combattenti, con l'alto appoggio del Duce ed il concorso del Governo. Al rito parteciperanno S. A. R. il Duca d'Aosta in rappresentanza di S. M. il Re, S. E. Costanzo Ciano di Cortellazzo per il Governo, le rappresentanze delle forze armate, le delegazioni del Senato, della Camera e del Partito, nonchè vaste schiere di reduci convocati da ogni parte d'Italia. Il 21 maggio, alla presenza dei familiari e degli intimi, portata a braccia dai veterani del Carso, la bara del Maresciallo tolta al sepolcreto di famiglia sarà collocata nel grande sarcofago al centro del mausoleo a specchio del lago.

La vibrante accoglienza di Chieti

al Segretario del Partito

CHIETI, 17

Stamane è giunto, acclamato da una immensa moltitudine di popolo, S. E. Starace ricevuto alla stazione dal Prefetto, dal Segretario federale, dal Commissario prefettizio e dalle altre personalità ed autorità. Il Segretario del Partito si è subito recato in città dove frattanto si erano andate ammassando le forze fasciste di tutta la provincia, che all'apparire di S. E. Starace hanno acclamato entusiasticamente il Duce, il Segretario del Partito e il Fascismo. S. E. Starace si è poi recato a deporre una corona di alloro al monumento dei Caduti ed ha passato in rassegna le forze fasciste, sempre entusiasticamente applaudito. Ha avuto luogo poi la consegna dei gagliardetti da parte dei Combattenti ai Giovani fascisti. Dopo che il cappellano della 137.a Legione ha benedetto i labari, ha preso la parola S. E. il Prefetto Russo, il quale ha porto al Segretario del Partito il saluto della città e della provincia, riaffermando la devozione del popolo chietino al Duce e al Regime. L'on. Troilo ha quinli parlato brevemente, esaltando il significato della cerimonia che affratella i reduci delle trincee e le giovanissime reclute del Fascismo. Il console Augusto Bottari Segretario federale e membro del Direttorio nazionale ha presentato al Segretario del Partito le forze fasciste e lo ha assicurato che il Fascismo chietino non chiede che di marciare agli ordini del Duce. Ha preso infine la parola S. E. Starace, il quale si è detto lieto di questa nuova solenne affermazione di fedeltà al Regime. Una calorosa ovazione ha accolto le parole del Segretario del Partito, che tra il più vivo entusiasmo è stato accompagnato alla sede della Federazione fascista, dove gli sono state presentate le principali autorità della provincia. S. E. Starace ha quindi assistito alla sfilata dei reparti della Milizia e dei Giovani fascisti, tra le vibranti acclamazioni della popolazione.

Nel pomeriggio l'on. Starace si è recato al campo sportivo per presenziare le gare dell'ultima giornata del concorso ippico, salutato al suo arrivo da una imponente dimostrazione. Al termine della gara il Segretario del Partito procedeva alla premiazione dei vincitori. Ha partecipato quindi a un ricevimento offerto in suo onore dal Tennis Club.

A sera, rientrando in Prefettura, l'on. Starace è stato calorosamente acclamato da una folla immensa adunatasi in Piazza Umberto ed è stato costretto a pronunziare un nuovo discorso nel quale ha ripetuto l'elogio al Fascismo chietino ed ha invitato il popolo a guardare serenamente l'avvenire, fidando nella genialità dell'opera del Duce. L'on. Staraec ha partecipato poi ad una serata di gala al Marruccino e a mezzanotte è ripartito, salutato nuovamente da una folla grandiosa.

Uno degli episodi più salienti della giornata è dato dalla richiesta di 12 mila aspiranti all'iscrizione del partito di voler sfilare con cartelli portanti le diciture «Saremo degni dei primi».

Come affluiranno a Roma

i 10.000 granatieri

ROMA, 17

La Presidenza dell'Associazione nazionale granatieri ha esaminato le disposizioni concernenti il concentramento in Roma delle tradotte, mediante le quali si riuniranno in Roma la maggior parte dei 10.000 granatieri in congedo, che prossimamente sfileranno nella capitale. Una parte dei granatieri che parteciperanno all'adunata viaggerà invece isolatamente. Le tradotte in numero di sette partiranno sabato mattina 21 maggio dalle tappe di concentramento predisposte a Torino, Milano, Udine, Bologna, Ancona, Reggio Calabria, dove si riuniranno i granatieri in congedo provenienti dalle minori sezioni provinciali. Le tradotte, che saranno agli ordini dei dirigenti regionali dell'Associazione nazionale granatieri, avranno il comandante di tradotta con ordini ben precisi e giungeranno prima della mezzanotte del 21 maggio alle stazioni di Roma-Termini, Roma Trastevere e Roma-Tuscolana, dove funzioneranno appositi comandi di tappa. La Presidenza dell'Associazione, d'intesa con il commissario dell'Azienda tranviaria di Roma ha organizzato uno speciale servizio tranviario che trasporterà i granatieri dalle suddette stazioni di arrivo al campo di Testaccio, dove i granatieri attenderanno sotto le tende militari all'uopo predisposte.

Gli approcci di Brüning

per la soluzione della crisi del Gabinetto

BERLINO, 17

Dopo le vacanze di Pentecoste è stata oggi ripresa l'attività politica con una riunione del Consiglio dei Ministri. Le riunioni del Consiglio dureranno l'intera settimana allo scopo di trovare una soluzione alla questione del bilancio. Hindenburg si tratterrà fuori di Berlino, a quanto si afferma, sino alla fine del mese. I circoli politici ne deducono che fino a quell'epoca Brüning non intende risolvere definitivamente la crisi parziale nominando i titolari definitivi dell'Economia, della Difesa e dell'Interno, dicastero questo del quale Gröner è ancora semplicemente reggente.

Circa la nomina di Gröner a Ministro degli Interni non sembra esservi dubbio. Egualmente sembra assicurata la nomina del Ministro dell'Economia, che sarebbe Gördeler, borgomastro di Lipsia, già commissario per le riduzioni dei prezzi. Nulla è stato invece deciso circa il Ministero della Reichswehr. Intanto Brüning ha oggi ricevuto il Generale Schleicher, capo ufficio del Ministero della Reichswehr. Di esso tutti assicurano che non intende assumere il portafoglio, preferendo la sua posizione attuale. Alla nomina del Ministro della Reichswehr si attribuisce una enorme importanza in quanto dovrebbe servire come indicazione della via che Brüning intende prendere.

La situazione della Banca d'Italia

Circolazione diminuita, aumento delle riserve

ROMA, 17

La situazione della Banca d'Italia ha subito dal 30 aprile u. s. al 10 maggio le seguenti variazioni. La riserva in valute auree è salita da 5.630.205.000 lire a 5.631.275.000 lire, la riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro di Stati forestieri e certificati di credito sull'estero) è salita da 1.483.513.000 lire a 1.487.153.000 lire. Il portafoglio su piazze italiane è salito da 4.653.408.000 lire a 4.709.124.000 lire. Le anticipazioni sono diminuite da 1.090.496.000 lire a 1.061.760.000 lire. La circolazione dei biglietti è discesa da 13.374.974.000 lire a 13.232.194.000 lire. I debiti a vista sono diminuiti da 361.351.000 lire a 339.487.000 lire. I depositi conto corrente sono aumentati da 992.520.000 lire a 1.025.930.000 lire.

Commentando la situazione, il *Giornale d'Italia* scrive:

«Questo conto della Banca d'Italia è particolarmente notevole. Esso ci rivela:

1) la nuova diminuzione della circolazione;

2) un aumento nella riserva non solamente dell'oro, ma anche dei crediti all'estero;

3) un nuovo progresso nel miglioramento del rapporto fra la circolazione e la riserva, con conseguente accresciuta solidità della lira.

Dopo la caduta della sterlina è questa la prima volta che ad una diminuzione della circolazione faccia riscontro un aumento dell'oro e dei crediti all'estero.»

Il movimento hitleriano e l'Italia

Un arbitrario rilievo francese

ROMA, 17

Il *Temps*, rilevando i commenti pubblicati da taluni giornali italiani sulla situazione tedesca, ha creduto di poter scorgere in essi, con interpretazioni del tutto lontane dalla verità, i segni di una certa inquietudine per la minaccia di una dittatura militare nel Reich. Lo stesso giornale prevede un riavvicinamento franco-italiano per fronteggiare il «comune pericolo» del pangermanesimo. I circoli fascisti, dice il *Temps*, sembrano temere che la camarilla militare di Berlino possa prendere il sopravvento e rivolgere a suo profitto il movimento hitleriano.

«L'osservazione del *Temps*, commenta il *Giornale d'Italia*, sulle pretese preoccupazioni italiane per l'orientamento politico delle vicende interne della Germania e su un accenno ad un'intesa italo-francese col preciso scopo di fronteggiarle, rinnova quelle arbitrarie affermazioni che già altra volta abbiamo ribattuto e rivela una tendenza ad impegnare l'Italia in particolari posizioni che non sono le sue, seppure possano essere desiderate da qualche ambiente francese. In sostanza l'Italia, rispettosa come è del diritto di ogni Nazione a darsi il regime che più sembra convenirle, non intende prendere alcuna posizione contro il corso degli avvenimenti germanici. Rivendicando per sè la stessa libertà di azione, intende quindi di non essere accaparrata per movimenti e tentativi politici che non corrispondono ai suoi principii e ai suoi interessi».

Il Governo belga dimissionario

BRUXELLES, 17

Il Ministero si è dimesso per divergenze sulla questione fiamminga.

Stimson fiducioso nel disarmo finale

L'America continuerà a darvi tutto il suo contributo

WASHINGTON, 17

Il Segretario di Stato Stimson ha diramato da New York il seguente comunicato:

«Sono contento di essere nuovamente in Patria, sebbene sia stato lontano solo cinque settimane. Le due settimane trascorse a Ginevra mi hanno messo in grado di discutere con i miei collegni della delegazione americana e con i rappresentanti di quasi tutte le principali Potenze rappresentate dalla Conferenza alcune delle importanti questioni all'ordine del giorno dei lavori di questa. Durante quel periodo i maggiori uomini di Stato dei principali Paesi d'Europa e di altri Paesi del mondo erano riuniti a Ginevra e ciò mi diede la possibilità di discutere con loro personalmente e in una maniera più diretta e soddisfacente di qualunque altra, sulle questioni anzidette. Ritorno con una molto forte impressione del sincero e generale sentimento che la Conferenza non debba essere lasciata fallire nel suo scopo di contribuire alla causa del disarmo della pace. Il problema che si sta affrontando è difficilissimo e complesso ed i punti di vista sui modi con i quali il comune obiettivo può essere raggiunto sono diversi e talvolta in conflitto tra loro. Ma non vi è dubbio riguardo alla sincera volontà di riuscire. La delegazione americana sta contribuendo da parte sua attivamente sia con suggerimenti costruttivi, sia con l'impiego imparziale e sincero dei suoi buoni uffici, quando essi vengono richiesti. Il lavoro formale della Conferenza è stato temporaneamente interrotto durante le elezioni recentemente avvenute in Francia ed in Germania, tuttavia il lavoro dei comitati tecnici è continuato ed il lavoro generale della Conferenza sarà presto ripreso. Sento di avere avuto una preziosa opportunità per conoscere l'atmosfera ed i problemi della Conferenza come pure i punti di vista delle altre Nazioni e ciò mi sarà di grande aiuto nel cercare di apportare un utile contributo americano al successo finale».

Le conclusioni degli esperti

sul materiale d'artiglieria

GINEVRA, 17

Oggi sono stati ripresi i lavori delle Commissioni costituite dalla Conferenza del disarmo. La Commissione degli armamenti terrestri ha preso in esame le conclusioni degli esperti tecnici circa il materiale di artiglieria, a proposito delle quali la delegazione britannica, spagnola, ungherese, Belga ed olandese hanno presentato ciascuna un progetto di risoluzione. Dopo avere ammesso il principio che qualunque artiglieria può essere utilizzata a scopo offensivo e a scopo difensivo, ma che il carattere offensivo si accentua mano mano che aumenta l'efficacia nei riguardi dell'organizzazione difensiva delle popolazioni civili cioè mano a mano che aumentano la potenza e la gittata, la Commissione ha iniziato la discussione per stabilire quali siano i tipi di artiglierie che dovranno essere considerati come offensivi per la difesa nazionale. La discussione, basata sul criterio dell'efficacia delle artiglierie nei riguardi della distruzione delle fortificazioni e delle opere di difesa permanente e di quelle di campagna si è protratta a lungo. Essa è stata infine rinviata alla prossima seduta, che avrà luogo giovedì mattina.

Il piano di moratoria in Austria

per il servizio dei trasferimenti

VIENNA, 17

Secondo informazioni da buona fonte l'imminente proclamazione della moratoria dei trasferimenti non significa sospensione dei pagamenti stessi. Si assicura che verrà continuato il servizio interessi in scellini, in quanto il Governo vuole ad ogni costo che vengano effettuati i pagamenti degli interessi ai sottoscrittori interni. Si crede che ai creditori esteri sarà concesso il diritto di acquistare in Austria degli immobili con le rate di ammortizzazione e gli interessi non trasferiti. Il Cancelliere Buresch ha detto che si tratta esclusivamente di fare i pagamenti in valuta austriaca.

L'appello a Ginevra

nei commenti londinesi

LONDRA, 17

La *Morning Post* in un articolo di fondo commenta la nota austriaca alla Società delle Nazioni, affermando che, fino a quando le grandi Potenze non si metteranno d'accordo, è difficile vedere ciò che può fare la Società delle Nazioni tranne che condonare formalmente l'inadempienza dell'Austria. Finchè permangono le attuali condizioni è impossibile che altri Paesi concedano all'Austria nuovi prestiti mentre l'anticipazione fatta dalla Banca d'Inghilterra nell'estate scorsa è già «congelata». Tuttavia il crollo dell'Austria susciterebbe un'altra ondata di pessimismo. E' tempo quindi che le grandi Potenze si accordino su un programma prima che sopravvenga il peggio.

Il *Daily Express* osserva che da 12 anni l'Austria, isolata dai suoi naturali amici perchè impastoiata dai trattati impostile dalla Francia, ha potuto vivere solo grazie all'aiuto della Società delle Nazioni e dell'Inghilterra. Ma ora l'Inghilterra non può più profondere il suo denaro in Austria

Il nuovo Governo Dollfus

verrebbe costituito in giornata

VIENNA, 17

L'attuale Ministro dell' Agricoltura dott. Dollfus, che ha ricevuto l'incarico di formare il nuovo Governo, ha preparato un nuovo programma governativo che sarà presentato ai partiti perchè ne prendano visione e che fra l'altro afferma che la futura politica commerciale dovrà essere tenuta in limiti tali da impedire una esclusione della Germania. Al contrario bisognerà far sì che in ogni azione sia garantita la collaborazione e l'aiuto della Germania e ciò nel reciproco interesse.

Il programma governativo prevede anche una riforma amministrativa senza nuove riduzioni delle paghe degli impiegati nonchè una riforma della legge elettorale nel senso da lungo tempo invocato dai pangermanisti, riforma che deve garantire i piccoli partiti dal completo sfacelo.

Il dott. Dollfus ritiene che, dopo le conversazioni fra i rappresentanti dei partiti, nella giornata di domani il nuovo Gabinetto sarà costituito.

Pfriemer lascia le Heimwehren

VIENNA, 17

Il «leader» delle Heimwehren stiriane dott. Pfriemer, già animatore e capeggiatore del «putsch» tentato l'anno scorso, ha deciso di abbandonare il posto da lunghi anni occupato e ciò in seguito a dissensi sorti tra lui e la direzione centrale delle Heimwehren. Con Pfriemer esce dal movimento heimwehrista uno degli uomini più combattivi.

Numerosi arresti in Jugoslavia

per un movimento contro Belgrado

BELGRADO, 17

Di ritorno da Vienna è stato tratto in arresto a Maribor il noto giornalista belgradese Vasa Srzentic che in questi ultimi tempi aveva condotto un'aspra campagna contro i trust industriali jugoslavi. Questo arresto è in relazione con l'inchiesta della polizia politica di Belgrado nei confronti della frazione radicale del partito dei contadini serbi. Sono coinvolti anche l'ex professore dell'Università di Belgrado Jovanovic ed altre persone che sono già state arrestate.

La lotta fratricida a Bombay

Un centinaio di morti e oltre mille feriti

LONDRA, 17

Malgrado le eccezionali misure di polizia prese dalle autorità di Bombay, anche oggi si devono lamentare incidenti sanguinosi in vari punti della città e la triste lista dei morti e dei feriti è ancora aumentata. In questi ultimi tre giorni si sono avuti un centinaio di morti e oltre un migliaio di feriti.

Tragica festa del «Moharrum»

In tutta l'India si nota un vivo fermento e specialmente dai centri maggiori si segnalano scontri più o meno cruenti tra indù e musulmani. A Bombay e a Calcutta è stata diramata una ordinanza governatoriale, in cui viene stabilito il coprifuoco: dalle 20 alle 6 è proibito ai cittadini di circolare per la strada e durante la giornata sono proibiti i raggruppamenti di più di cinque persone.

L'origine dei disordini odierni è da ricercarsi nei cortei e nelle processioni tenute dai musulmani per celebrare la festa del «Moharrum», cioè del primo giorno dell'anno secondo l'era maomettana. Ingenti forze di polizia e di truppa, unitamente ai rinforzi giunti tra ieri sera e questa notte dai vicini paesi, sono state disposte questa sera specialmente nei quartieri musulmani e intorno alle moschee. Si temeva, come infatti è avvenuto, che gli indù cercassero di disturbare le funzioni religiose musulmane.

Secondo un alto funzionario della polizia di Bombay, se tra questa notte ed oggi non sono avvenuti maggiori e più gravi incidenti, lo si deve al fatto che migliaia e migliaia di musulmani, per osservare le pratiche religiose, si sono dal pomeriggio di ieri rinchiusi nelle moschee, da dove non usciranno che domattina all'alba. La polizia ha impedito agli indù di avvicinarsi alle moschee, ma nello stesso tempo ha impedito ai musulmani di uscirne. Seguendo questa politica, si è riusciti in molti punti di Bombay ad evitare incidenti.

Le fabbriche chiuse

La situazione è apparsa assai grave oggi, quando scontri tra musulmani e indù sono avvenuti anche nella zona industriale. Nella tema di disordini, nell'interno degli stabilimenti le direzioni di trenta cotonifici hanno notificate agli operai la decisione di chiudere le fabbriche fino a nuovo ordine. Sono state così circa 60 mila persone che sono rimaste da un momento all'altro senza lavoro e che sono andate ad aumentare il numero di coloro che rumoreggiavano nelle strade e nelle piazze dei quartieri indigeni.

Il secondo battaglione della Green Howards è giunto questa mattina a Bombay con un treno speciale proveniente da Poona e le truppe sono state immediatamente inviate in un sobborgo indù, dove più ferveva la lotta fratricida. I soldati hanno dovuto far fuoco due volte prima di riuscire a ristabilire un certo ordine e scacciare i musulmani fuori del quartiere.

Nel pomeriggio di oggi un gran numero di indù hanno invaso il quartiere musulmano. Anche qui sono intervenuti soldati britannici, e precisamente un battaglione di fucilieri irlandesi che dapprima usando solo i calci dei fucili e poi sparando in aria sono riusciti a separare i contendenti. La caratteristica di questi scontri tra indù e musulmani è che da ambo le parti si tenta continuamente di invadere i negozi e di asportarne le merci. La polizia è convinta che tra gli indigeni che lottano fra loro per motivi religiosi, si sia infiltrata tutta la peggiore marmaglia di Bombay, che approfitta dei disordini per rubare a man salva. Poliziotti e soldati hanno ricevuto l'ordine di arrestare tutti coloro che vengono trovati nell'interno dei negozi devastati e, in caso di ribellione, di far uso delle armi.

Furore incendiario

Una delle principali strade del quartiere la Girgaum Road, è piena di mobili e di oggetti portati via dagli indù dai negozi musulmani. Le più disparate mercanzie sono accumulate in mezzo alle strade, dalle stoffe alle pentole di alluminio, dalle scatole di marmellata alle macchine da cucire. Ogni tanto un gruppo di fanatici dà fuoco ad uno di questi mucchi di mercanzia e la folla inizia attorno al falò una selvaggia danza di gioia. Centinaia di donne e di bambini musulmani si sono rifugiati nei propri templi fino all'altro giorno e la polizia deve provvedere a nutrirli perchè non ricevono soccorsi da nessuno e si rifiutano di uscire e di tornare alle proprie case.

La Croce Rossa e molti volontari devono attivamente provvedere a soccorrere questa folla di disgraziati, anche per evitare che l'addensarsi di tanta gente in luoghi chiusi possa costituire un focolaio di malattie infettive.

Oggi circa un migliaio di musulmani hanno preso d'assalto l'edificio di una società indù vicino alla stazione nord di Bombay. I pochi indù che vi si trovavano, sono stati facilmente immobilizzati ed i musulmani hanno invaso i locali, dandosi alla più pazza opera di distruzione. Le autorità, avvertite, inviarono sul posto un centinaio di poliziotti. Alle intimazioni d'uso i musulmani non prestarono alcuna attenzione ed un tentativo della polizia di entrare nell'edificio è stato sventato dai musulmani. Costoro organizzarono una vera e propria opera di resistenza e di difesa: barricarono porte e finestre del pianoterra e poi dalle finestre del primo piano e dal tetto si misero a gettare sui poliziotti pezzi di mobili, sedie e mattoni, pietre, tegole e ogni altro genere di proiettili che potevano raccogliere. La polizia fu alla fine costretta a far uso delle armi.

Nel pomeriggio di oggi sono giunti a Bombay anche i carri armati che erano stati raccolti ieri a Poona. Questi carri armati sono posti nei punti strategici dei vari quartieri indigeni ed hanno le mitragliatrici puntate verso l'imboccatura delle strade. La popolazione è stata avvertita che non si esiterà a fare fuoco in caso di disordini. Secondo i primi calcoli non meno di 300 negozi tra indù e musulmani sono stati devastati.

Anche oggi, come già ieri, i pompieri, coadiuvati da reparti di truppe e di polizia, hanno dovuto accorrere in molti punti della città per domare gli incendi che si svilupparono qua e là. Un gruppo di indù si è recato oggi alla spicciolata presso l'ingresso di un bazar musulmano. Ad un segno convenuto tutti si sono precipitati nell'interno; ma invece di tentare di asportare lem erci che vi si trovavano, si sono preoccupati solamente di appiccare il fuoco in diversi punti del locale. In breve, anche per le molte merci infiammabili ivi raccolte, le fiamme si sono elevate altissime. I pompieri occupati in altri punti della città sono arrivati quando il fuoco aveva già invaso tutto l'edificio. La loro opera dovette limitarsi a circoscrivere il fuoco ed a salvare gli abitanti dei quartieri sovrastanti il magazzino.

Numerosi morti tra le fiamme?

Si dice che quattro donne sieno morte bruciate per l'impossibilità di uscire dalle stanze interne dove si erano rifugiate, quando gli indù avevano dato fuoco al bazar.

Negli incendis coppiati in vari punti di Bombay pare che numerose sieno le vittime, ma questa è una notizia molto difficile a controllare, sia perchè non è mai possibile stabilire chi era e chi non era in quel momento nell'edificio in preda alle fiamme, sia perchè i parenti delle vittime si guardano bene dal parlare a dal denunziare alle autorità la scomparsa di familiari.

Anche il numero dei feriti non è facilmente precisabile. I circa mille feriti che sono ricoverati negli ospedali vi sono stati condotti dalla polizia. Ma gli indù e i musulmani, almeno quelli che non sono feriti molto gravemente, cercano di non recarsi agli ospedali per evitare di essere interrogati dai poliziotti ed essere poi trascinati in giudizio per rivolta.

Gli ospedali di Bombay sono affollatissimi e non avendo più posto dove metterli, i feriti sono distesi per terra anche nei corridoi e sotto i porticati e hanno dovuto essere costruiti ospedali da campo.

Centinaia di ricchi indù e musulmani hanno tra ieri ed oggi abbandonato Bombay, rifugiandosi nei loro possedimenti nell'interno, nel timore che la rivòlta si propaghi dai quartieri popolari ai quartieri signorili della città. Gli edifici pubblici sono stati circondati dalla polizia e dalel truppe. Con l'arrivo degli ultimi rinforzi le autorità di Bombay dispongono di qualche migliaio di uomini che si ritiene sieno sufficienti per mantenere l'ordine.

La polizia non interviene se non quando gli scontri si fanno particolarmente gravi e quando i contendenti minacciano di uscire dai propri quartieri e dilagare nei quartieri europei.

I circoli militari giapponesi

per un Governo di coalizione

LONDRA, 17

Secondo le ultime notizie giunte questa sera da Tokio l'ordine è completo in tutto il Paese. L'Imperatore ha chiesto al Governo di restare in carica con Takahashi, Primo Ministro interinale, fino a quando egli avrà deciso se accetterà o no le dimissioni, secondo quanto gli suggeriranno i consiglieri della Corona, che sono già stati più volte ricevuti a palazzo.

Si dice che i circoli militari sieno del parere che in questo momento la migliore cosa da fare sarebbe di costituire un Governo di coalizione e si fanno i nomi delle personalità che dovrebbero entrare a far parte del nuovo Governo, nel quale naturalmente gli ambienti militari avrebbero ancora più influenza che nel passato. Si crede che il futuro Primo Ministro sarà l'attuale Ministro degli Interni Suzuki, oggi nominato capo del partito conservatore. Si dice che anche il Generale Araki Ministro della Guerra, che ha avuto oggi diversi colloqui con alti ufficiali dell'esercito raccomanderà all'Imperatore la costituzione di un Governo di coalizione.

Il prete Nisshel, arrestato l'11 marzo scorso perchè lo si sospettava implicato nell'assassinio di Inouye e di Takunadan, avrebbe dichiarato alla polizia che i 17 giovani che si sono costituiti prigionieri sono membri dell'associazione segreta della «Confraternita del sangue», che si propone di far sparire senza badare ai mezzi, e non escluso l'assassinio, tutti gli uomini di Stato e le personalità considerate, dall'associazione, sfavorevoli all'idea nazionalista.

Aiuti francesi a Praga

per la difesa della corona

PRAGA, 17

Il *Lidove Noviny* informa che è stato concluso un accordo tra la Banca cecoslovacca e la Banca di Francia per la difesa della corona. La Banca di Francia non farebbe che applicare un'intesa stipulata tra il Consiglio dei Ministri francese e un Consiglio finanziario di numerose banche francesi per gli aiuti da concedere alla Cecoslovacchia durante gli anni 1932 e 1933. Da parte francese si esige che il Governo cecoslovacco mantenga assolutamente il corso attuale della corona, effettuando ogni azione tecnica indispensabile a tale scopo.

I problemi dell'istruzione al Senato

ROMA, 17

Oggi il Senato ha iniziato l'esame del bilancio dell'Educazione Nazionale. Aperta la seduta alle ore 16, il **PRESIDENTE** comunica una lettera di ringraziamento della famiglia Rossi per le onoranze all'Estinto.

L'istruzione agraria e medica

Si passa quindi senz'altro al bilancio preventivo dell'Educazione. **DI FRASSINETO** raccomanda una riforma dell'istruzione superiore agraria ed esamina le cause del poco favore in cui sono tenuti questi studi. In parte influiscono gli attuali programmi degli istituti superiori agrari, informati troppo ad un carattere esclusivo di alta coltura scientifica. L'agricoltura italiana ha bisogno di dirigenti di aziende, i quali non siano solo forniti di cognizioni tecniche, ma anche pratiche. L'agricoltura si ricollega ad un complesso di scienze che per essere approfondite vorrebbero una cultura enciclopedica. Ma è inutile complicare i programmi in questo senso per chi non deve solo insegnare, ma mettere in pratica, le cognizioni acquisite, nel corso della sua carriera professionale. L'oratore suggerisce che i corsi siano divisi in due sezioni: una biologica per gli studenti che si indirizzano verso l'insegnamento, l'altra professionale per quelli che si indirizzano all'esercizio pratico dell'agricoltura e alle Cattedre ambulanti. Queste due sezioni dovrebbero essere completate da corsi speciali, l'una con indirizzo tecnico e l'altra con un indirizzo pratico. Gli studenti usciti dalla sezione professionale dovrebbero fare almeno un biennio di pratica per essere dei veri agronomi. Conclude fiducioso che l'istruzione agraria formerà veramente i soldati del grande esercito dell'agricoltura italiana.

MARAGLIANO osserva che l'ordinamento attuale degli studi medici non corrisponde ai bisogni pratici. La legge attuale divide l'istruzione dei medici in due parti, istruzione culturale e istruzione professionale, sottoponendo i giovani a due prove distinte, la laurea e l'esame di Stato. Il tempo che intercorre fra queste due prove non è sufficiente perchè i giovani si addestrino come dovrebbero. Dovrebbero passare non mesi, ma anni. Si ovvierebbe così anche all'inconveniente dell'attuale pletora di medici. Occorre anche che si faccia quello che è stato fatto per gli studi di ingegneria, cioè si divida tutto il tempo prescritto in una parte propedeutica e si istituisca la scuola di applicazione per la parte pratica. Il diploma di abilitazione professionale dovrebbe essere rilasciato dal Ministero degli Interni anzichè da quello dell'Educazione Nazionale. Per gli avvocati è il Ministero della Giustizia che, d'accordo con quello dell'Educazione Nazionale nomina i membri delle commissioni, stabilisce le materie per gli esami e rilascia i diplomi. Le stesse cautele dovrebbero essere adottate per i medici.

CRISPOLTI si rallegra del fatto che i quasi tre milioni di inscritti all'Opera Balilla abbraccino buona parte della popolazione scolastica. Perchè tali organismi raggiungano tuttavia la pienezza del loro intento, egli raccomanda che venga tenuto alto dai maestri il prestigio della scuola nell'animo dei fanciulli, salvandola dal pericolo che le attrattive degli esercizi in vario modo fisici la sopraffacciano; che l'importanza conferita da tali organismi ai fanciulli non li tenti a scuotere anche di più l'autorità, già tanto scossa dei genitori, ma nell'esempio della disciplina, del rispetto alle gerarchie, nell'obbedienza riconosciuta non come umiliante ma come degna dei forti, prepari il necessario ristabilimento della salda compagine familiare.

L'attrezzamento scientifico

GATTI rileva il grande impulso impresso dal Fascismo al nostro attrezzamento scientifico universitario, tale da permetterci di fare a meno di andare all'estero per le esperienze. Non bisogna però eccedere nelle specializzazioni, specie nel campo dell'insegnamento medico. Passando all'educazione fisica nota che non sono state però messe in pratica le raccomandazioni fatte dalla Commissione nei riguardi degli esercizi fisici per le donne. Era stata infatti raccomandata una pratica preatletica per le giovinette, avendo cura di evitare quegli esercizi che potessero compromettere o menomare nelle donne la loro attività procreativa. Invece si videro anche gare femminili di atletica e solo negli ultimi tempi è stato ad esse posto utilmente un freno. L'insegnamento dell'educazione fisica alla gioventù deve essere impartito da chi conosca profondamente tale materia. La Commissione propose l'istituzione di una scuola universitaria di educazione, ma la proposta non ebbe alcun seguito. In altre Nazioni invece, per esempio nel Belgio, esistono istituti superiori di educazione fisica annessi alla Facoltà di medicina. Così in Austria, in Cecoslovacchia ed altrove. Si augura che ciò venga fatto anche in Italia.

PAIS si sofferma sull'incerta situazione degli incaricati nella Facoltà di lettere. Rileva quindi che il diploma di laurea oggi è seguito dall'esame professionale; molti laureati hanno tendenza professionale, per essi la tesi di laurea non ha l'importanza che avrebbe se invece si volessero dedicare all'insegnamento scientifico. Inoltre della tesi di laurea non si tiene conto nell'esame professionale. Loda la deliberazione del Capo del Governo di avere accordato un milione annuo alla Accademia d'Italia, che deve servire a premi pel progresso della scienza. In generale le Accademie dànno premi qualche volta cospicui, tal'altra meschini. Anche qui occorre un criterio disciplinato dal Capo del Governo e dal Ministro dell'Educazione. Il Capo del Governo ebbe l'eccellente idea di dare all'Italia un'edizione completa dei suoi classici latini e ne ha incaricato l'Accademia dei Lincei. E' vero che per l'edizione dei classici fatta con rigore scientifico occorrono mezzi notevoli e tempo, ma è accaduto che di questa edizione si sono impadroniti gli eruditi dell'Accademia e il lavoro procede molto a rilento. In Italia v'è un Istituto storico di antica origine, che ha fatto notevoli pubblicazioni sul Medio Evo; nulla però ha pubblicato sinora sulla storia romana. Sarebbe bene istituire una sezione di storia antica nell'Istituto storico italiano.

Lamenta lo stato di abbandono in cui sono tenuti taluni insigni monumenti della grecità.

Nell'insegnamento sono state fatte molte ed abili riforme. Quanto all'educazione fisica vorrebbe che il suo insegnamento fosse disciplinato ed in un certo modo moderato, in quanto le esercitazioni fisiche vengono a turbare talora l'andamento degli studi. Circa i programmi scolastici nota che, se è stato alleggerito opportunamente l'insegnamento grammaticale, lo studio delle altre discipline è stato soverchiamente appesantito e complicato in estensione. Bisognerebbe rivedere i programmi e sfrondarli. L'insegnamento del latino è stato esteso un po' troppo, imponendolo anche a giovani che non hanno la capacità di intenderlo. L'oratore rileva quindi l'ingiusto antagonismo, venuto formandosi sin dal secolo scorso, fra gli insegnanti dei diversi gradi, mentre maestri, professori secondari, professori universitari non sono che gli anelli di un'unica catena. Anche ai maestri dev'essere data la possibilità di salire. Si potrebbe permettere loro di assistere a lezioni universitarie, come si fa in America. Altro mezzo per elevare le loro condizioni intellettuali sarebbe quello di metterli più facilmente a contatto con i libri, specie nell'Italia meridionale, ove tale possibilità è molto scarsa.

GAROFOLO lamenta che negli istituti tecnici superiori l'insegnamento della lingua italiana sia limitato a due soli anni. Dovrebbe invece durare per tutto il corso. Osserva che ai nostri giorni si scrive male in italiano e si adoperano troppo spesso parole e frasi prese a prestito dagli stranieri. E' una questione di amor proprio che è perfettamente logico porsi, nella quale sarebbe opportuno l'intervento dell'Accademia d'Italia.

Una replica di Fedele a Pais

FEDELE rileva che il sen. Pais erroneamente ha affermato nel suo discorso che l'Istituto tecnico storico italiano sia stato fondato col solo programma di studiare le fonti della storia germanica. In verità la prima linea di un Istituto storico italiano nacque a Montecassino nel 1842 per opera dell'abate Tosti, che aveva pensato di promuovere la pubblicazione di un periodico, *L'Ateneo italiano*, intorno a cui molte personalità del campo culturale di quel tempo si sarebbero dovute raccogliere, allo scopo di cementare l'unità morale del popolo italiano. La polizia borbonica impedì l'attuarsi di questo proposito. L'idea fu effettuata poi nel 1883 da Guido Baccelli e da Ernesto Monaci, quando da Leone XIII furono aperti agli studiosi gli archivi vaticani. Si pensò allora di studiare le fonti della storia italiana nel Medio Evo e l'Istituto storico italiano mantenne fede al suo programma; le sue pubblicazioni fanno onore all'Italia e reggono al confronto di molte altre pubblicazioni straniere.

Il Governo fascista ha dato a questo istituto, che si dibatteva nelle strettezze, un impulso vigoroso. Con la fondazione della Scuola storica nazionale l'istituto ha iniziato una novella vita feconda di maggior lavoro. La proposta del sen. Pais è fuori posti, perchè tenderebbe a mutare il programma iniziale dell'Istituto affidandogli un compito che, se mai, spetterebbe all'Istituto di archeologia e storia dell'arte, nel quale potrebbe essere istituita una sezione per le fonti della storia antica. Quanto alla pubblicazione dell'edizione nazionale dei classici greci e latini, della quale il sen. Pais ha lamentato la lentezza nota che l'edizione Teubner di Lipsia, iniziata or è un secolo, non è ancora compiuta. La proposta di un carro di libri viaggiante per l'Italia gli sembra superflua dopo che, per grande merito del Governo nazionale, è stata data nuova vita alle biblioteche, creando per esse una Direzione generale nel Ministero, istituendo nuove biblioteche in varie città e presso tutti gli istituti medi ed elementari e favorendo inoltre l'istituzione di biblioteche popolari.

Il **PRESIDENTE** dichiara chiusa la discussione generale; domani parleranno il relatore e il Ministro. La seduta è tolta alle 18.20.

Pastonchi espone al Capo del Governo
il programma culturale che svolgerà a S. Remo

ROMA, 17

Il Capo del Governo ha ricevuto inoltre Francesco Pastonchi, il quale gli ha riferito sul programma culturale che egli intende svolgere a S. Remo nel prossimo inverno intorno ai seguenti principali argomenti: Movimenti dello spirto contemporaneo; correnti poetiche europee; ritrovamenti del mondo antico ed architetture del moderno.

Come il Brasile celebrerà
il cinquantenario di Garibaldi

RIO DE JANEIRO, 17

Giungono notizie dalle capitali dei vari Stati brasiliani che ovunque fervono preparativi febbrili per commemorare degnamente il cinquantenario garibaldino che in tutto il Brasile è considerato un avvenimento nazionale. A Rio de Janeiro il Capo del Governo provvisorio decreterà il 2 giugno prossimo giorno festivo. Frattanto il programma delle cerimonie commemorative della giornata è stato fissato come segue: Al mattino, sfilamento dinanzi al Capo del Governo e alle alte cariche dello Stato, di tutte le scuole della capitale, compresi gli istituti militari navali e la scuola italiana, per rendere omaggio alla memoria di Garibaldi e di Anita.

Alla sera commemorazione ufficiale nel salone di onore del Ministero degli Esteri, con l'intervento del corpo diplomatico, delle autorità statali, delle società locali e dei rappresentanti della colonia italiana. L'adunanza sarà presieduta dal Capo del Governo provvisorio. Il R. Ambasciatore d'Italia parlerà su Anita e il Ministro delle Finanze brasiliano dott. Osvaldo Arnha commemorerà Garibaldi.

Il Capo del Governo provvisorio avrebbe desiderato per l'occasione di inviare in Italia una nave da guerra, ma ostando a ciò ragioni d'ordine tecnico ha deciso di far rappresentare il Brasile alle cerimonie garibaldine che si svolgeranno in Italia da un Ambasciatore straordinario, il dott. Josè Carlos de Macedo Soares, delegato brasiliano alla Conferenza del disarmo e da tre ufficiali in rappresentanza dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica.

Il I volume dell'edizione nazionale
presentato al Sovrano

ROMA, 17

Stamane S. M. il Re ha ricevuto in particolare udienza la Reale Commissione per la edizione nazionale degli scritti di Giuseppe Garibaldi composta da S. E. Salvatore Di Marzio Sottosegretario per l'Educazione Nazionale presidente, S. E. Alessandro Luzio, S. E. Luigi Rava, on. Ezio Garibaldi, prof. Antonio Monti, prof. Eugenio Casanova, prof. Arturo Codignola, prof. Adolfo Colombo e Giuseppe Fonterossi. Era anche presente il gr. uff. Lucillo Cappelli, editore dell'opera. La Commissione ha fatto omaggio a S. M. il Re del primo volume della edizione nazionale garibaldina che comprende le memorie autobiografiche dell'Eroe in una redazione anteriore a quella definitiva del 1872.

Il plauso del Duce per l'attività
delle Casse di risparmio in colonia

ROMA, 17

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il gr. uff. Giacomo Battistella, presidente della Cassa di risparmio della Tripolitania, che gli ha offerto una medaglia d'oro espressamente coniata per lui, a ricordo del 5.o Congresso nazionale delle Casse di risparmio italiane svoltosi testè a Tripoli. S. E. il Capo del Governo ha gradito l'omaggio ed ha espresso il suo compiacimento per l'opera che svolgono in colonia la Cassa di risparmio ed il suo presidente.

La riforma delle leggi sul lavoro

ROMA, 17

Sotto la presidenza di S. E. Alfieri, ha avuto luogo un'importante riunione della Commissione per la riforma delle leggi sul lavoro, in cui sono state prese in esame e discusse tutte le proposte che riguardano l'interessante materia

Comizi elettorali proibiti a Malta

MALTA, 17

La polizia ha proibito 12 comizi elettorali che si dovevano tenere domenica

L'assemblea costitutiva a Fiume
della Delegazione dirigenti commerciali

FIUME, 17

Oggi, con l'intervento di un cospicuo gruppo di dirigenti del Commercio locale, è stata tenuta, presso la Federazione provinciale fascista del commercio l'assemblea costitutiva della Delegazione provinciale dei dirigenti di aziende commerciali. Presiedeva la assemblea il cav. uff. dott. Enrico Ferrarese, vicedelegato nazionale e delegato interprovinciale di Trieste della Associazione nazionale dirigenti commerciali, assistito dal rag. Ettore Cidri, delegato provinciale dell'Associazione per la Provincia del Carnaro. Il rag. Cidri ha porto al cav. uff. Ferrarese il saluto augurale dei presenti, e questo, dopo aver ringraziato, ha preso ad esporre con grande chiarezza gli scopi che l'associazione si prefigge nel vasto e complesso campo dei vari quadri economici, facendo risaltare l'ardua strada che l'associazione ha dovuto sin qui percorrere e i non facili ostacoli che ha dovuto superare per conseguire quindi e finalmente il suo riconoscimento giuridico.

Ha traciato quindi un quadro molto preciso dei vari problemi che la categoria dei dirigenti aziende è chiamata a studiare e le delicate funzioni che essa è chiamata ad assolvere nel campo sindacale e corporativo.

500 turisti inglesi a Brioni

BRIONI, 17

Stamane alle ore 9 si è ancorato nel Canale di Fasana davanti a Brioni il piroscafo «Orontes» avente a bordo cinquecento turisti inglesi che, a mezzo di celeri motoscafi, sono sbarcati. I graditi ospiti hanno fatto il giro dell'isola in autobus, restando ammirati delle bellezze panoramiche e si sono soffermati sui campi di golf.

Nel pomeriggio, in onore degli ospiti, il «Polo Club» di Brioni ha organizzato una caccia a cavallo a cui hanno partecipato numerosi cavalieri della colonia cosmopolita.

Alla sera al Dancing si è svolto un grande ballo con l'intervento dei turisti inglesi. Alle ore 2 il piroscafo «Orontes» è ripartito alla volta di Venezia.

Attilio Longoni rievocato a Milano

MILANO, 17

Nella sala delle riunioni della Casa del Fascio il capitano Luigi Contini ha stasera rievocato la figura di cittadino, di soldato della Camicia nera Attilio Longoni. Alla cerimonia erano presenti le rappresentanze dei gruppi rionali e dei Fasci giovanili di combattimento con i gagliardetti.

Il tragico rogo della motonave francese
Angosciosa incertezza sulla sorte di 250 passeggeri
100 persone perite tra le fiamme? - L'incendio sarebbe dovuto a un corto circuito

PARIGI, 17

Alla fine del pomeriggio non si avevano notizie esatte a Parigi sulla sorte di un notevole numero di passeggeri e di uomini dell'equipaggio della «Philippar». Si sapeva soltanto che 698 tra passeggeri e componenti il personale di bordo erano stati salvati, ma la Società proprietaria della motonave, le «Messageries Maritimes», non era ancora in grado di comunicare la lista delle persone che si trovavano a bordo al momento dell'incendio, mentre alcuni fanno ascendere il loro numero ad oltre mille ed altri a 900.

I primi particolari sul disastro

A Marsiglia, dove l'ansietà è grande e dove l'incendio della «Philippar» ha prodotto grande emozione, la Compagnia proprietaria della motonave ha fatto affiggere il seguente comunicato:

«Il comandante della «Philippar» ha informato per marconigramma la Compagnia delle «Messageries Maritimes» che la maggioranza dei passeggeri e dell'equipaggio della nave incendiatasi, si trovano a bordo dei piroscafi «Sovietskaja Neft», «Mahsud» e «Contractor». Nuovi particolari saranno telegrafati mano mano che queste navi giungeranno ad Aden e quando si sarà in possesso da altra parte di informazioni sul numero delle persone raccolte dalle navi salvatrici».

La Compagnia faceva inoltre dichiarare che, all'infuori del telegramma al quale faceva allusione nel suo avviso, non era in possesso di altre notizie dirette.

Le informazioni più precise e maggiormente attendibili erano perciò quelle trasmesse dalle stazioni radiotelegrafiche italiane della Somalia e quelle di fonte inglese ricevute da Aden. Un marconigramma del comandante del «Contractor», uno dei primi piroscafi giunti sul luogo del disastro, dava particolari interessanti:

«Alle tre del mattino, ora di Greenwich, ho osservato delle fiamme all'orizzonte, a una distanza di 50 chilometri. Alle 6 del mattino giunsi presso la motonave francese «George Philippar» che si trovava in quel momento a nord del Capo Guardafui e bruciava. Un piroscafo sovietico, il «Sovietskaja Neft», si trovava presso la nave in pericolo. Mano mano che mi avvicinavo alla nave francese, notavo che centinaia di persone si trovavano riunite a poppa e a prua. Ordinai di mettere immediatamente dei canotti in mare e salvai così 75 passeggeri e membri dell'equipaggio.

Numerosi passeggeri ustionati

I canotti di salvataggio della «Philippar» avevano trasportato dalle tre del mattino dei passeggeri a bordo del trasporto sovietico. Passeggeri della nave francese dicono che numerosi viaggiatori che occupavano le cabine di prima classe, si trovavano nelle loro cabine al momento dell'incendio. L'incendio sarebbe incominciato in una cabina di lusso vuota e sarebbe dovuto ad un corto circuito. Questa eventualità è stata confermata da ingegneri francesi, ma sono state ammesse anche altre ipotesi sull'origine della catastrofe. La stazione radio e la cabina del capitano sono state distrutte per le prime. In seguito al vento che soffiava forte in quel momento, l'incendio si propagava rapidamente.

A bordo della mia nave vi sono 129 passeggeri. Una ragazza, la signorina De Rogers, è morta in seguito alle bruciature e il suo corpo è stato gettato in mare. Il tempo era bello al momento della catastrofe e il mare assai calmo. La nave sovietica trasporta 420 naufraghi e il «Mahsud» ne trasporta 129. Dei passeggeri della «George Philippar» dicono che il capitano fu l'ultimo a lasciare la nave. Allorchè gli venne domandato se a bordo restava qualcuno, egli rispose di no. Numerosi passeggeri e membri dell'equipaggio si gettarono in mare. La nave alle otto del mattino aveva tutte le soprastrutture a prua e a poppa distrutte e bruciava ancora.

Numerosi viaggiatori hanno riportato leggere usioni. In seguito alla confusione, molte passeggere sono state separate dai rispettivi mariti, dei bambini dai loro genitori. Il capitano della nave francese riferisce che circa un centinaio di persone sono mancanti. Siamo in rotta verso Aden, dove contiamo di giungere alle quattro del pomeriggio. Tutti i passeggeri che sono stati salvati erano sommariamente vestiti. Qualcuno aveva semplicemente un accappatoio. In generale tutti hanno perduto ogni loro avere».

Voci di un attentato smentite

Secondo un ulteriore marconigramma, la «Philippar» era stamane sempre in fiamme a 50 miglia a nord del Capo Guardafui ed ancora alla deriva, sbandando fortemente a babordo. Sembra — come si è detto — che il fuoco debba attribuirsi a un corto circuito, ma informazioni precise mancano su questo importante punto. Si esclude tuttavia che l'incendio debba attribuirsi a dolo o a un attentato. Questa voce, che era corsa nella giornata a Parigi e a Marsiglia, aveva causato grande e spiegabile emozione.

Essa era provocata dal fatto che al momento della partenza del piroscafo da Marsiglia per il viaggio di andata le «Messageries Maritimes» erano state avvertite dalla Direzione generale della Pubblica Sicurezza che una agitazione si era manifestata in taluni ambienti comunisti di Marsiglia in seguito alla voce diffusasi che la «George Philippar» trasportasse munizioni e materiali da guerra nel Giappone e che in questi ambienti si era deciso di far saltare il piroscafo nel Canale di Suez. L'attentato avrebbe così raggiunto il duplice scopo di impedire alla nave di giungere al Giappone e d'imbottigliare il Canale che non avrebbe potuto essere utilizzato ulteriormente per le navi trasporto.

Immediatamente vennero fatte a bordo, dalla Pubblica Sicurezza, delle perquisizioni che non hanno dato alcun frutto e vennero prese tutte le precauzioni necessarie per impedire l'attentato di cui era corsa voce. Così nel viaggio di andata la traversata del canale di Suez venne affrettata e la me era previsto. Inoltre la rotta venne motonave si arrestò solo tre ore a Porto Said invece di mezza giornata, co-modificata. Niente però venne a turbare il viaggio di andata che si svolse normalmente, come normale è stato il viaggio di ritorno fino al momento in cui scoppiò a bordo l'incendio.

Per conseguenza, tanto la direzione delle «Messageries Maritimes» quanto il direttore generale della Pubblica Sicurezza hanno oggi smentito che possa esservi un rapporto qualsiasi tra la catastrofe avvenuta nel Golfo di Aden e le voci corse allorchè la «George Philippar» era salpata per la sua prima e unica traversata.

Drammatiche ore a bordo

Successivi telegrammi permettono di ricostruire con maggiore precisione e drammaticità la catastrofe. Domenica sera, allorchè la motonave aveva lasciato Colombo da due giorni, il comandante Vicq fu avvertito di un principio d'incendio. Egli si recò immediatamente sul luogo minacciato, accompagnato dai suoi ufficiali.

Sul momento l'incendio non sembrava grave e vennero prese tutte le precauzioni per fronteggiarlo. Tuttavia il comandante decise di far affrettare la velocità della nave per giungere ad Aden al più presto. Per non allarmare i passeggeri la cosa venne tenuta segreta.

La parte incendiata della nave venne isolata con la chiusura delle apposite porte. La «George Philippar» stava in quel momento per passare dall'Oceano Indiano nel Golfo di Aden. Il capitano era tuttavia preoccupato per il fatto che il fuoco si era manifestato in vicinanza delle cisterne-serbatoio contenenti la nafta che serve all'alimentazione dei motori. Le sue preoccupazioni dovevano essere giustificate, poichè il fuoco prendeva sempre maggiori proporzioni e alle 2 fu necessario dare l'allarme generale.

Grazie al tatto e al sangue freddo dello stato maggiore e dell'equipaggio non si produsse nessun panico. Affrettatamente i passeggeri, senza avere neppure il tempo di vestirsi, occupavano i posti loro assegnati per i casi di allarme e gli ufficiali procedettero alla verifica dei mezzi di salvataggio di cui i passeggeri erano muniti. L'incendio intanto aumentava sempre più e mentre una parte dell'equipaggio si preoccupava di predisporre il salvataggio dei passeggeri, l'altra lottava invano contro il fuoco.

Scene di panico

Era sempre più necessario giungere ad Aden prima che la situazione diventasse disperata e ai macchinisti veniva dato ordine di forzare il più possibile la velocità. Ma ormai era impossibile trattenersi ancora nella camera delle macchine. Quando la nave fu a cinque miglia dal Capo Guardafui, il capitano giudicò la situazione gravissima e dette immediatamente ordine di trasmettere per radio il segnale di allarme onde richiamare l'attenzione delle navi vicine.

In quel momento le fiamme irrompevano all'esterno e circondavano il ponte di prima classe, ostacolando sensibilmente e considerevolmente la manovra. Parecchi canotti di salvataggio furono circondati dalle fiamme e distrutti. Tre passeggeri insieme ad alcuni membri dell'equipaggio furono gravemente ustionati.

Intanto si era però riusciti a gettare in acqua i canotti di salvataggio e le zattere. Dato che l'ordine fra i passeggeri era sempre mantenuto, grazie all'energia degli ufficiali e dell'equipaggio, l'imbarco sui canotti e sulle zattere procedeva con molta rapidità. Soltanto ad un certo punto, quando rimanevano da imbarcare poche centinaia di persone, ci fu un momento di panico e alcuni passeggeri si gettarono in mare.

Nel frattempo erano sopraggiunti i primi piroscafi salvatori: la nave sovietica «Sovietskaja-Neft», il «Contractor» e il «Mashud» che recavano, come già si è detto, i primi mezzi di salvataggio e raccoglievano così circa settecento naufraghi. Altri naufraghi venivano raccolti a bordo di battelli indigeni, detti «sambuchi», sopraggiunti dalla costa attirati dal gigantesco rogo della nave in fiamme.

Il «Mashud» e il «Contractor» si dirigevano verso Aden dove sbarcavano i naufraghi raccolti oggi verso le 17. I naufraghi imbarcati a bordo del piroscafo sovietico, venivano invece trasbordati a bordo di un altro vapore della stessa compagnia alla quale apparteneva il «Philippar», l'«André Lebon», il quale rimaneva ad incrociare a lungo sulla costa somala nella speranza di raccogliere altri naufraghi.

Trecento naufraghi ad Aden

L'arrivo ad Aden dei piroscafi «Mashud» e «Contractor» con a borod circa 300 naufraghi ha dato luogo a scene commoventi. Il «Contractor» è arrivato per primo recando 129 passeggeri, perchè la 130.a persona salvata è deceduta subito dopo l'imbarco in seguito alle ustioni riportate. I salvati del «Contractor» erano ancora in preda al terrore per le tragiche ore vissute. Essi confermano che non vi sono state a bordo scene di panico, ma fanno un racconto terrificante sulla sorte di circa 80 passeggeri di prima classe che, secondo quanto essi narrano, sono stati sorpresi dal fuoco nelle rispettive cabine, cosicchè pochi sono sfuggiti alla morte.

I naufraghi del «Contractor» fanno parte del gruppo di persone che sono riuscite a lasciare la «Philippar» all'ultimo momento. Molti di essi erano stati perciò separati da parenti e da amici che avevano abbandonato la nave in fiamme precedentemente sui canotti di salvataggio o sulle zattere. Essi erano in grande ansia circa la sorte toccata ai loro cari, tanto più che, non si sa come, si era sparsa la voce, che sembra però, fortunatamente, inesatta, che i naufraghi gettatisi in mare o saliti sulle zattere fossero rimasti vittime dei pescicani che infestano le acque in quella zona. Il successivo arrivo del «Mashud» tranquillizzava alcuni dei salvati

Il numero delle vittime
ancora imprecisato

ADEN, 17

Gli scampati al disastro della «Philippar», giunti a bordo del piroscafo inglese «Mashud» e del «Contractor», hanno narrato che da 80 a 100 persone sono morte carbonizzate nell'immenso rogo. Riguardo al numero delle persone salvate le cifre sono ancora discordi. Secondo le notizie dei comandanti dei diversi piroscafi sarebbero state salvate 698 persone, mentre da altre informazioni si calcola che ne siano state salvate 650. Il piroscafo aveva a bordo in totale circa 900 persone.

Nave greca distrutta dal fuoco

BUCAREST, 17

Un telegramma giunto all'agenzia di navigazione di Galatz annuncia che a bordo del piroscafo «Marianna» battente bandiera greca, che alcuni giorni fa aveva lasciato il porto di Galatz con un carico di 2000 tonnellate di legname in direzione di Istanbul, è scoppiato un violento incendio.

L'equipaggio ha potuto essere salvato fra grandi difficoltà. La nave in fiamme è calata a picco.

Doloroso colpo di scena nell'affare Lindbergh
Le delittuose menzogne di Curtis
per speculare sulla tragedia dell'amico

TRENTON, 17

Si è avuto oggi un inaspettato colpo di scena nelle indagini per scoprire gli autori dell'assassinio del piccolo Lindbergh. La direzione della polizia statale di New Jersey infatti, annuncia che l'industriale Curtiss di Norfolk (Virginia), il quale aveva fin qui dichiarato di avere partecipato alle trattative per conto di Lindbergh, in merito alla restituzione del figlio, ha oggi confessato che tutta la narrazione dell'incontro con i rapitori del piccolo è completamente inventata, e così pure la circostanza che il bambino trovavasi a bordo di una nave di contrabbandieri al di là delle acque territoriali americane sulle coste della Virginia.

Per vendere ghiotte informazioni

Il Curtiss ha anche aggiunto che gli individui fin qui da lui indicati come autori del ratto e dell'assassinio non solo sono a lui sconosciuti, ma addirittura non esistono.

L'annuncio, come è ovvio, ha prodotto enorme impressione in ogni città degli Stati Uniti. La confessione di Curtiss ha meravigliato tutti, giacchè egli era stato nelle ultime settimane completamente creduto e sia le autorità di sorveglianza costiera che le altre avevano orientato le loro ricerche in armonia con le informazioni del Curtiss. Lo stesso Lindbergh, come è noto, si è più volte assentato da Hopewell per seguire le piste indicategli dall'industriale e il giorno stesso del rinvenimento dei resti del figliolo egli era assente appunto in seguito a una comunicazione del Curtiss. Le ragioni della gravissima e crudele menzogna, secondo la polizia, sono da ricercarsi nel desiderio «di speculare coi giornali e le case cinematografiche, vendendo loro ghiottissime informazioni».

Il Curtiss è stato fino a poco tempo addietro una notissima personalità del mondo finanziario di Norfolk, ma recentemente le costruzioni navali hanno avuto una crisi e la sua posizione finanziaria ne è rimasta alquanto scossa.

Il giudice del Tribunale di Norfolk intanto sta esaminando attentamente la possibilità di imputare al Curtiss un reato specifico, ma egli fino a questo momento è a piede libero. Sarà tuttavia continuamente sorvegliato fino a quando il magistrato inquirente non avrà preso una decisione nei suoi riguardi. A quanto si afferma, le autorità pensano di denunciarlo per «frode contro il Governo».

«Non ero padrone di me»

Il capo della polizia, Schwarzkopf, ha anche aggiunto che, in un verbale sottoscritto, il Curtiss ha dichiarato che il pastore Peacock avrebbe potuto impedire l'inganno; egli invece lo incoraggiò. Nella confessione scritta, il Curtiss dice esattamente «negli ultimi sette od otto mesi, mi sono sentito con insolita frequenza, non completamente padrone di me a causa delle mie difficoltà finanziarie che mi hanno fatto veramente impazzire. Nel caso specifico esse mi hanno spinto a inventare i fatti narrati, che sono integralmente falsi sotto ogni aspetto. Le persone indicate da Lindbergh, egli ha proseguito, sono esistite soltanto nella mia mente alterata».

Curtiss conclude che si è indotto alla confessione dell'inganno constatando l'enorme male fatto e nella speranza di essere perdonato da Lindbergh.

In seguito alla confessione del Curtiss, il Ministro del Tesoro, che ha la direzione della polizia doganale, ha ordinato ai 75 guardacoste e agli aeroplani incaricati delle ricerche della nave misteriosa al largo delle coste del New Jersey e del Virginia, di desistere dalla loro opera. Il capo del servizio di polizia costiera ha dichiarato questa sera che già da qualche giorno aveva sollevato dubbi sulla veridicità delle affermazioni del Curtiss, avvalorate dal fatto che, coi mezzi impiegati, una nave simile a quella descritta dal Curtiss avrebbe dovuto essere rintracciata in poche ore soltanto.

La confessione di un arrestato

La polizia di Brooklyn ha arrestato certo Frank Parzyck per abbandono della consorte. Egli ha dichiarato di avere partecipato al rapimento del piccolo Lindbergh ma non al suo assassinio. La sua affermazione non è ritenuta veritiera, ma ad ogni buon fine essa è controllata dalle autorità.

L'arrestato ha dichiarato alla polizia che il figlio di Lindbergh cadde a terra mentre i rapitori scendevano dalla scala a piuoli appoggiata al muro della villa di Hopewell. La morte fu immediata e il bambino fu raccolto già freddo cadavere. Subito fu trasportato nel bosco di Mount Rose e sepolto vicino ad un cespuglio. Dopo di che i rapitori si separarono ed il Parzyck non li ha più visti nè ha avuto loro notizie.

Contrariamente alla sua prima intenzione di soggiornare per qualche tempo in Europa per dimenticare la sua disgrazia, la signora Lindbergh ha deciso di trattenersi nella sua residenza di Hopewell, dove ha conosciuto tanta gioia e tanto dolore, e dare ivi alla luce il suo secondo bambino. Anche il colonnello Lindbergh pensa che la sua presenza sia utile in questo momento, data l'inchiesta che si continua a svolgere sul delitto di cui è rimasto vittima il suo primo figliolo.

Un incidente di volo
al Ministro francese della Difesa

PARIGI, 17

Il signor Pietri, Ministro della Difesa Nazionale, partito da Parigi ieri sera e arrivato stamane a Lione, voleva recarsi per via aerea in Corsica. Il Ministro, recatosi in rada, ha preso posto su un idrovolante che poco dopo si levava normalmente in volo. Improvvisamente, a circa 20 miglia a sud, al largo, in seguito ad un guasto al m... l'apparecchio fu obbligato a disc... e ad ammarare un po' brusca... L'idrovolante ha riportato alcuni d... ma il Ministro e le altre pers... bordo sono incolumi. L'apparecchio si è mantenuto in galleggiamento ed è st... lanciato un radiotelegramma ed è ... rapidamente soccorso dall'incrociatore «Gueydone» e da una torpediniera. Il Ministro è stato condotto da una barcazione a bordo dell'incrociatore. Un idroplano della Marina che sc... l'idroplano ministeriale, nel port... fianco di quello del sig. Pietri ... soccorrerlo, è stato ugualmente ... neggiato in seguito al mare gr... uno dei suoi ufficiali è stato feri... braccio destro.

Violento incendio nelle fabbriche K...

ESSEN, ...

Nelle fabbriche Krupp è scop... nella notte scorsa un violento in... che ha richiesto l'intervento di tu... squadre dei pompieri della fab... Soltanto verso le 4 del mattino il ... ha potuto essere localizzato. I d... sono ingenti.

Sinistro aviatorio a Gori...

GORIZIA, ...

Ieri un apparecchio da caccia de... roporto di Gorizia pilotato dal te... Mario Mariani, in volo di esercita... si avvitava alla quota di 500 met... ca e precipitava al suolo. Il pilota ... non ha fatto uso del paracadute ... ceduto.

NOTIZIE BRE...

Si nutrono le più vive apprensioni ... sorte dell'aviatore capitano Bertram ... era partito in volo da Kupang dir... Porto Darwin attraverso il mare Ti... giorni fa e di cui, dopo la sua pa... mancano completamente notizie.

L'aeroplano postale staccatosi dal ... tlantico «Europa» è arrivato a Sou... ton all'ora fissata dal programma. ... idrovolante, che vola normalmente a ... quota, ha depositato a Southamp... corriere postale diretto alla Granbr... che aveva a bordo e, dopo essersi ... to di benzina, è ripartito per la ... nia col resto del corriere postale.

Bollettino meteorologi...

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del ...
Trieste	762.5	23	17	¼ coperto, ca...
Roma	764.7	25	14	cop., legg. ...
Torino	762.8	27	14	sereno
Milano	762.7	25	14	sereno
Genova	764.6	21	15	¼ cop., legg. ...
Venezia	762.9	24	17	coperto, mo...
Firenze	764.0	29	12	un quarto ...
Ancona	762.9	28	13	¾ cop., legg. ...
Bologna	762.7	27	19	un quarto ...
Napoli	763.9	21	15	coperto, ca...
Taranto	763.9	20	15	coperto, ca...
Palermo	764.8	23	14	¼ coperto, ...
Catania	764.0	24	13	¼ cop., legg. ...
Cagliari	766.6	28	10	¾ cop., legg. ...
Tripoli	764.9	22	15	sereno, legg. ...
Messina	764.4	24	16	sereno, legg. ...
Trento	762.4	28	16	tre quarti ...
Fiume	762.2	24	13	¼ coperto, ...
Bari	763.2	20	13	coperto, legg. ...
Sanremo	763.5	21	14	sereno, legg. ...
Bengasi	762.3	21	10	sereno, legg. ...
Rodi	—	—	—	

Previsioni del tempo. Situazione: ... Permane l'area anticiclonica sull'... nord-orientale, mentre l'alta pressione ... la penisola iberica si è rapidamente ... sa alla Francia e all'Europa centr... basse pressioni sono limitate all'... a nord del Mar Nero. Probabilità: ... po continuerà a mantenersi gener... buono, con prevalenza di cielo ... annuvolamenti pomeridiani ... tranno assumere carattere tempor... sull'Appennino centrale e ... Nebbie litoranee al mattino. Venti ... orientali sull'alta Italia, deboli ... rati tra maestro e ponente altrove ... peratura pressochè stazionaria. ... co mosso.

CRONACA DELLA CITTÀ

Gli acquisti di oro
della Banca d'Italia

Anche a Trieste, come nelle altre città del Regno, la notizia che la Banca d'Italia acquista monete, oggetti e cascami d'oro è stata accolta con vivo interesse da tutti. Sin dalle prime giornate la cittadinanza si è potuta convincere della convenienza del cambio dell'oro in valuta cartacea, presso la Banca d'Italia, la quale effettua il cambio al «prezzo del giorno» senza proporsi alcun profitto, a condizioni più vantaggiose dunque di quelle offerte da qualunque negoziante privato.

E' superfluo mettere in rilievo la scrupolosità con cui vengono valutati il «titolo» aureo e il peso di ciascun oggetto presentato. Un «saggiatore» si trova in permanenza presso l'ufficio competente con l'incarico di valutare la quantità d'oro fino contenuta negli oggetti, man mano ch'essi vengono presentati. La sua lunga esperienza e la provata competenza garantiscono i venditori che la stima viene fatta a regola d'arte e con la maggiore rapidità, cosicchè tra la presentazione degli oggetti, o dei frammenti di essi e la ricessione del denaro non intercorre che il tempo strettamente necessario.

La convenienza che tali vendite hanno per i privati, ha fatto sì che numerosi sieno stati fino a oggi gli acquisti, sia alla sede della Banca d'Italia di Trieste, sia alla succursale di Monfalcone, e si ha ragione di prevedere che ancora moltissimi saranno i venditori nei prossimi giorni, perchè quasi tutte le famiglie possiedono rottami di braccialetti, di catenine ecc. inutilizzabili, che si tengono per i cassetti, spesso per tema di non ricavarne il giusto valore. Il servizio della Banca d'Italia ora offre le massime garanzie e un'occasione delle più favorevoli. Ciò spiega il successo dovunque ottenuto dall'iniziativa e la fiducia che nessuno vorrà tenersi inutilizzato un anche piccolo capitale che si può realizzare senza perdita di tempo e senza tema d'imbroglio.

La Duchessa d'Aosta
alla Scuola di via Paolo Veronese

Ieri, alle 17, S. A. R. la Duchessa d'Aosta, accompagnata dal maggiordomo marchese Bonelli, si è recata a visitare la scuola di via Paolo Veronese, che porta il suo augusto nome. Erano in attesa della regale visitatrice il corpo insegnante della scuola, col direttore De Privitelio, il comm. Matteucci e il dott. Comisso, che fecero gli onori di casa, e numerose personalità, fra le quali notiamo il Vicepodestà comm. Bellazzi, il presidente dell'O. N. B. cav. dott. Puerari, il comm. Zanella della Banca d'Italia, il direttore didattico centrale cav. Garzolini; la prof. Norscia, ispettrice capo; la signorina Costantini, della Croce Rossa, il dott. Palci, capo dell'Ufficio igiene, l'ing. Bonazza, il dott. Garofano ed altri il cui nome ci sfugge.

S. A. R., dopo aver ammirato il bell'edificio scolastico che sorge in amenissima posizione, entrò col seguito nella Palestra, dove il maestro Conforto, appassionato educatore fisico dell'adolescenza, presentò allievi e allieve delle varie classi, i quali eseguirono con ritmo perfetto i vari esercizi di ginnastica correttiva, meritandosi il vivo consenso dell'augusta spettatrice, che poi si congratulò con il maestro Conforto per i bei risultati ottenuti.

S. A. la Duchessa s'intrattenne per ancora fra i piccoli e le piccole in mezzo ai quali si compiacque posare per l'assunzione di un gruppo fotografico, eseguito dalla direzione della scuola, che si terrà per ricordo della augusta visita.

L'anniversario della morte
dell'on. Lino Domeneghini

Ricorre oggi un anno dalla morte dell'on. Lino Domeneghini, l'amato giovane gerarca dei nostri Sindacati e valoroso deputato triestino. La sua immatura scomparsa suscitò commozione sincera e vivo compianto non soltanto nella sua città, dove per la sua appassionata attività era divenuto popolarissimo, ma in tutta Italia. Soggiacque l'on. Domeneghini a postumi di ferite di guerra, alla quale partecipò volontario giovanissima età. Fu poi squadrista della dura vigilia, milite fervido del Fascismo, dove raggiunse un posto di prima fila per l'inesausta sua fede e l'attività prodigiosa, tutta improntata agli ideali più elevati. Rievocandone la figura e i meriti alla Camera, il Duce ebbe parole indimenticabili e ammonitrici. Le masse e specialmente la classe lavoratrice che l'ammiravano e lo amavano, non l'hanno dimenticato mai; ma oggi il ricordo andrà al giovane scomparso con più accorato rimpianto, per tutto quanto egli all'Italia, alla Rivoluzione fascista, a Trieste, ha dato, per tutto quello che così vivida intelligenza a servizio dell'ideale avrebbe ancora potuto dare.

In omaggio alla memoria dell'on. Domeneghini. Ricorrendo oggi l'anniversario della morte del compianto on. Lino Domeneghini, tutte le attività del Circolo impiegati commerciali - Dopolavoro che non rivestano carattere culturale e sportivo, vengono sospese. Rimane pure rinviata ad una prossima data la conversazione su Hollywood che doveva aver luogo questa sera per le 20.30, sono invece convocati il Consiglio direttivo e le Direzioni tecniche delle varie Sezioni.

La Direzione del Circolo invita tutti i soci a partecipare compatti al Raduno nazionale di Redipuglia per onorare la memoria di S. A. R. il Duca d'Aosta, nel pellegrinaggio che si terrà domenica prossima 22 corr.

Commemorazione di Spiro Xydias. Martedì 24 maggio alle 19, a cura dell'Associazione Nazionale Mitraglieri, sarà tenuta la solenne commemoraione di Spiro Xydias, medaglia d'oro, caduto comandando di una Sezione mitraglieri il 9 agosto 1916 sul Nad Logem. La rievocazione dell'eroico Caduto sarà tenuta dal comm. Vittorio Fresco nella sala del Pubblico Impiego in via Coroneo N. 15.

I gufini sullo Stol
per la giornata del C. A. I.

Domenica 22 corr., come noto, avrà luogo sul Monte Stol, in occasione della giornata del Club Alpino, la consegna delle tessere del C. A. I. agli universitari fascisti.

Ricordiamo che per i gufini di Trieste il trasporto con automezzi è gratuito: le iscrizioni, obbligatorie, si ricevono alla sede del G. U. F. (riva Tre Novembre 1), ogni sera e si chiudono venerdì 20 corr. alle 20.30. Dopo tale termine non saranno per nessun motivo accettate iscrizioni. Chi volesse partecipare al rancio speciale che avrà luogo a Caporetto la sera di domenica, deve prenotarsi a parte e versare lire 9. La partenza avrà luogo domenica mattina alle 4 precise, davanti alla sede del Guf, in riva Tre Novembre. Gli universitari indosseranno la camicia nera e berretto goliardico.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando di Trieste

Tesseramento. Continuano le operazioni di tesseramento della lettera F. Ritiro della tessera dalle 19 alle 20 in piazza Verdi 1, III p.

Ritiro divise e fregi. Questa sera dalle 19 alle 20 sarà continuata la distribuzione delle divise. I Giovani che pertanto non ne fossero ancora in possesso sono comandati di provvedere immediatamente al ritiro. Coloro poi che non avessero ancora il fregio di prescrizione possono ritirarlo seralmente in sede del Comando verso rifusione del prezzo di centesimi 30.

Corso di radiotelegrafia. Tutti gli iscritti al corso di radiotelegrafia sono comandati all'adunanza indetta per giovedì 19 corrente alle 20 in sede del Comando, piazza Verdi 1, III p. Contro gli assenti si prenderanno provvedimenti disciplinari.

Corso di preparazione al pilotaggio. Con questa sera si iniziano le regolari lezioni del corso. Pertanto tutti gli iscritti dovranno trovarsi per le ore 19.30 in sede del Comando, piazza Verdi 1, III p.

L'attività dei Sindacati dell'industria
nel decorso mese di aprile

Durante il mese di aprile l'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria, sotto la guida del suo commissario on. cav. mauriz. Rodolfo Vecchini, ha continuato la sua opera nel campo organizzativo e assistenziale a favore dei prestatori d'opera rappresentati. Eccone il riassunto in cifre:

Vertenze. Pervennero 87 denuncie di vertenze di lavoro delle quali 68 individuali e 19 plurime interessanti complessivamente 267 operai. Furono risolte: a) attraverso le Commissioni di conciliazione 44 vertenze (36 individuali e 8 plurime) con una liquidazione complessiva di lire 61.254.55 a 122 operai interessati. b) Con l'intervento della Magistratura del Lavoro 15 vertenze individuali che importarono una liquidazione di lire 38.323.55. c) Mediante trattative dirette con le Aziende 19 vertenze (15 individuali e 4 plurime) le quali importarono una liquidazione di lire 11.098.10 a 97 operai interessati. Cosicchè si ebbe un totale di 78 vertenze di lavoro risolte con una liquidazione generale di lire 110.676.20 recuperate a favore di 234 prestatori d'opera interessati.

Disoccupazione. All'Ufficio di collocamento dell'industria vennero iscritti durante il mese 1969 operai (per Trieste 1261 e per la provincia 708) — mentre si inviarono al lavoro 2367 operai (1511 in Trieste e 856 in provincia).

Il movimento delle migrazioni interne segna: 93 immigrati da altre provincie (19 in Trieste, 74 in provincia); 13 emigrati. Il numero dei disoccupati alla data 1.o maggio corrente è di 15.337; cioè con una diminuzione di 411 unità nei confronti del mese precedente alla stessa data.

Assemblee e riunioni. Durante il mese si tennero 29 assemblee parziali di categoria nonchè 134 riunioni di fiduciari ed esperti per l'esame di vari problemi del lavoro. Da ricordare l'imponente raduno dei lavoratori nella giornata del 21 aprile — Natale di Roma — Raduno che si tradusse in una riuscita manifestazione dopolavoristica alla quale intervenne il Segretario federale comm. Perusino e il commissario dell'Unione on. Vecchini.

Assistenza varia. Numerose furono le pratiche di assistenza varia portata a tutti indistintamente i lavoratori dell'industria e alle loro famiglie, specie per le categorie dei disoccupati. L'Unione intervenno tutte le volte che si rese necessario ottenere ai propri organizzati revoche di licenziamento dal lavoro, sfratti dagli alloggi, sussidi, ecc. Le varie organizzazioni di categoria, inoltre, elargirono direttamente sussidi ai propri soci disoccupati e più bisognosi, come risulta appresso:

1) Sindacato poligrafici: a) dal fondo della Cassa Mutua di categoria a 38 operai lire 7.797.50; b) dal fondo oblazioni volontarie a 54 operai lire 1010. Totale a 92 operai lire 8.807.50.

2) Sindacato metallurgici: a) dal fondo multe e spezzati a 167 operai Cantiere S. Marco lire 9.586, a 109 op. Fabbrica Macchine S. A. lire 3.996; b) dal fondo speciale a 38 operai vari lire 633. Totale a 314 operai lire 14.215.

3) Unione provinciale: dal fondo speciale sussidi a 8 operai lire 110. Fu dunque un totale generale di lire 23.132.50 elargite a 414 operai disoccupati bisognosi.

L'assemblea del Sindacato orchestrali

Si è tenuta ieri l'assemblea straordinaria del Sindacato provinciale fascista orchestrali presieduta dall'on. Vecchini con l'intervento della quasi totalità degli iscritti. Dopo la relazione fatta dal segretario provinciale Lorenzutti hanno parlato numerosi presenti sulle varie questioni interessanti la categoria.

Riassumendo infine la discussione svoltasi, il commissario dell'Unione, mentre ha espresso il suo punto di vista sui vari problemi trattati e ha precisato le direttive che devono essere seguite nei vari campi dell'attività che il Sindacato è chiamato a svolgere, ha assicurato che l'Unione affiancherà l'azione che i dirigenti, con la collaborazione di tutti gli interessati, promuoveranno per conseguire i risultati auspicati. L'on. Vecchini ha poi richiamato i presenti a una maggiore comprensione dei doveri verso l'organizzazione ed a una maggiore disciplina.

Per il riordinamento del Sindacato è stata decisa la nomina del camerata Burzi a commissario dello stesso.

I Duchi d'Aosta al giuramento
delle reclute del 23.o Artiglieria

La mattina di venerdì 20 corr. avrà luogo nella caserma del 23.o Reggimento artiglieria da campagna la cerimonia del giuramento delle reclute, alla quale interverranno le LL. AA. RR. i Duchi d Aosta.

La cerimonia si svolgerà secondo il seguente orario: ore 9.45 arrivo delle autorità; ore 10 arrivo delle LL. AA. RR.; ore 10.15 presentazione del Reggimento, che sarà passato in rivista da S. A. R. il Duca d'Aosta e giuramento delle reclute; ore 10.45 visita di S. A. R. la Duchessa d'Aosta alla caserma e vermut d'onore.

I Ministri turchi verranno in Italia
col «Tevere» del Lloyd Triestino

Da Istanbul viene ufficiosamente annunciato il viaggio a Roma del Presidente del Consiglio turco Ismet Pascià e del Ministro degli Esteri Tewfik Rusedi Bey con il loro seguito. Salvo cambiamenti, gli illustri personaggi, partiranno da Istanbul col piroscafo «Tevere» del Lloyd Triestino il 22 maggio per arrivare a Brindisi il 24 sera e a Roma il 25 mattina. Il viaggio acquista una particolare importanza perchè è fatto in forma ufficiale immediatamente dopo il viaggio compiuto dagli stessi personaggi turchi in Russia.

La festa marinara del 19 giugno

Il giorno 19 giugno si svolgerà una serie d'importanti manifestazioni marinare per le quali è preveduto un grande concorso di forestieri, essendo stati concessi notevoli ribassi ferroviari per il Giugno triestino.

A mezzogiorno tutte le imbarcazioni convenute a Trieste per il Giugno triestino si aduneranno in porto per una parata e per la commemorazione degli Eroi del mare, organizzata dalla Sezione di Trieste della Lega Navale Italiana.

Dopo una partita di palla a nuoto per la disputa della Coppa «S. Giusto», la sera sarà dedicata ad una grande festa del pescatore, con l'arrivo nel bacino di S. Giusto delle flottiglie pescherecce di Grado, Pirano, Isola e Capodistria e con la vendita del pesce direttamente sulla banchina del porto.

La denuncia dei crediti congelati in Grecia

Il Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa richiama l'attenzione degli interessati sulla nuova legge emanata in Grecia per l'acquisto e la vendita delle divise, secondo la quale per quanto concerne le obbligazioni in valuta straniera risultanti da scambi commerciali, stipulati con l'estero prima del 27 aprile, data dell'entrata in vigore della nuova legge, tanto i creditori quanto i debitori sono tenuti a dichiarare, alla Banca di Grecia, l'ammontare ed il genere di divisa, l'origine e qualunque altro elemento del debito, entro il termine di un mese a partire dall'entrata in vigore della legge.

Si invitano pertanto gli interessati a rimettere entro il 27 maggio corrente al Servizio speciale del «controllo dei cambi», che funziona presso la Banca di Grecia di Atene la denuncia relativa ai loro crediti congelati in Grecia unitamente ai documenti giustificativi.

Per maggiori informazioni gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici del Consiglio.

La morte di Cavallini

La notizia della morte di Angelo Capellan, in arte Cavallini, trasformista conosciutissimo, è stata ieri argomento di commenti pietosi fra i tanti ammiratori che il simpatico e multiforme artista aveva a Trieste e sapevano com'egli eccellesse in quel genere di arte che aveva a suo tempo reso celebre l'ancor vegeto Leopoldo Fregoli. Cavallini, unico fra i successori di Fregoli che per certe scene riuscisse anche a superarlo, aveva viaggiato moltissimo e dovunque aveva conseguito il più vivo successo, sebbene si trattasse di un'arte ormai superata da nuove forme sceniche. La sua morte, dovuta ad una polmonite a rapidissimo decorso, sorprese dolorosamente quanti fino a poche sere or sono lo avevan visto assieme alla consorte ed al fratello Mario, musicista, seduto come di consueto a un tavolo all'esterno del Caffè Dante.

Al fratello Mario, agli altri congiunti del simpatico artista proteiforme che non è più, le nostre sentite condoglianze.

Riunione di fiduciari dell'Associazione addetti alle aziende industriali dello Stato. Tutti i fiduciari di categoria — Gruppi e Sottogruppi — dell'Associazione, sono tenuti a intervenire a una riunione che sarà tenuta questa sera alle 19 nella sala maggiore dell'Associazione in via Coroneo 15, pt. La riunione sarà presieduta dal fiduciario provinciale.

Riunione di fiduciari del Pubblico Impiego. Tutti i fiduciari di categoria — Gruppi e Sottogruppi — dell'Associazione del Pubblico Impiego sono tenuti a intervenire a un riunione che sarà tenuta questa sera alle ore 9 nella sala maggiore dell'Associazione in via Coroneo 15. La riunione sarà presieduta dal fiduciario provinciale.

Il treno rurale per Roma. Ricordiamo che la sera del 28 corr. partirà da Trieste il treno rurale per Roma. Sono invitati tutti coloro che vogliono partecipare alla gita di passare per il ritiro dei biglietti e della tessera agli uffici della Cattedra ambulante di agricoltura in via della Geppa 21 non più tardi del 25 maggio.

La premiazione della Settimana dell'ala. Daremo nel *Piccolo della Sera* odierno la completa classifica e l'elenco dei premiati alla Settimana dell'ala.

La croce di guerra greca per la partecipazione alla guerra greco-turca, come volontario di Ricciotti Garibaldi è, è stata assegnata anche al garibaldino Giuseppe Rutter di Trieste.

La tombola «totina» a S. Giacomo. Per domenica prossima, sul piazzale di San Giacomo, il solerte Comitato rionale di Cittavecchia sta allestendo un giuoco di tombola, che per l'accurata organizzazione promette di sortire l'esito più brillante, in grazia del quale la simpatica Istituzione potrà avere un ulteriore aiuto per proseguire nella sua indefessa attività assistenziale ed educativa. Le vincite ammontano a complessive lire 2400. L'estrazione avrà inizio alle 17 e sarà rallegrata dalla brava banda della Casa «Toti». Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire 1.

La fine dell'anno scolastico
egli esami nelle scuole medie

ROMA, 17

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha disposto che nei Licei classici e scientifici, nei Ginnasi, negl Istituti tecnici e in quelli magistrali, le lezioni abbiano termine il 15 giugno. E' data facoltà ai regi Provveditori di consentire che tale termine sia antecipato per determinate classi o per determinati corsi non anteriormente al 9 giugno, quando ne risulti la necessità in rapporto alle operazioni degli scrutinii e degli esami a cui debbano partecipare gli alunni. Le operazioni di scrutinio finale si inizieranno il giorno successivo a quello del termine delle lezioni. Le prove di esami per la sessione estiva si svolgeranno nei giorni seguenti:

Prove scritte - Maturità classica: lunedì 27 giugno, italiana; martedì 28, versione dal latino; giovedì 30, versione in latino; venerdì 1 luglio, versione dal greco. Maturità scientifica: lunedì 27 giugno, italiano; martedì 28, versione dal latino; giovedì 27, versione in latino; venerdì primo luglio, matematica; sabato 2, lingua straniera; lunedì 4, disegno. Abilitazione tecnica (ragioneria e commercio): lunedì 27 giugno, ragioneria; martedì 28, seconda lingua straniera; giovedì 30, istituzioni di diritto ed economia. Abilitazione tecnica (agrimensura): lunedì 27 giugno, estimo; martedì 28, topografia; giovedì 30, costruzioni. Abilitazione magistrale: lunedì 27 giugno, italiano; martedì 28, versione dal latino; giovedì 30, versione in latino; venerdì 1 luglio, matematica.

Prove orali. Le prove orali nella sessione estiva avranno inizio per la maturità classica e per l'abilitazione magistrale il 4 luglio, per l'abilitazione tecnica il 2 luglio e per la maturità scientifica il 6 luglio.

Sessione autunnale. Prove scritte - Maturità classica: martedì 27 settembre, italiano; mercoledì 28, versione dal latino; giovedì 29, versione in latino; venerdì 30, versione dal greco. Maturità scientifica: martedì 27 settembre, italiano; mercoledì 28, versione dal latino; giovedì 29, versione in latino; venerdì 30, matematica; sabato primo ottobre, disegno; lunedì 3, lingua straniera. Abilitazione tecnica (ragioneria e commercio): martedì 27 settembre, ragioneria; mercoledì 28, seconda lingua straniera; giovedì 29, istituzioni diritto ed economia. Abilitazione tecnica (agrimensura): martedì 27 settembre, estimo; mercoledì 28, topografia; giovedì 29, costruzioni. Abilitazione magistrale: martedì 27 settembre, italiano; mercoledì 28, versione dal latino; giovedì 29, versione in latino; venerdì 30, matematica.

Prove orali. Le prove orali nella sessione autunnale avranno inizio per la maturità classica e l'abilitazione magistrale il primo ottobre, per l'abilitazione tecnica il 30 settembre e per la maturità scientifica il 4 ottobre.

Le sedi degli esami per la Venezia Giulia sono: Maturità classica: Trieste (Ginnasio-Liceo «Petrarca»), per Trieste, Fiume, Zara e Pola; maturità scientifica: Trieste, anche per Fiume e Pisino; abilitazione tecnica, ragioneria e commercio: Fiume, Gorizia, Pola, Trieste e Zara; abilitazione magistrale: Trieste anche per Parenzo e Zara.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Corso allievi capisquadra della Coorte «Rismondo». Oggi alle 20 nei locali di via Lazzaretto vecchio 10, II, si terrà la consueta lezione teorica per gli allievi capisquadra.

Serata di conversazione al G. U. F.

Questa sera, alle 19.30, nella saletta della Federazione fascista (piazza Verdi 1), avrà luogo l'attesa conversazione del comm. prof. Michele Risolo, intorno al tema: «Idee, nomi e forze storiche nell'Europa attuale». L'argomento verrà svolto in modo da permettere la libera discussione dei presenti. Sono invitati pertanto a intervenire gli universitari fascisti, gli studenti medi e quanti si interessino all'argomento.

Le conferenze dell'Istituto Fascista-Università Popolare. Domani, alle 20.30, in via XX Settembre 26, il chiaro prof. comm. B. Ziliotto, terrà la penultima lezione del corso sulla «Pittura italiana del Quattrocento», parlando della Scuola umbra. La conferenza sarà illustrata da proiezioni.

Riunione scientifica del Sindacato chimici. Questa sera alle 21.30 nella sede del Sindacato chimici (via S. Nicolò N. 7, III) avrà luogo la riunione scientifica sociale. Parlerà il prof. dott. Mario Picotti sull'applicazione tecnica delle misure refrattometriche.

Conferenza su Krishnamurti. Questa sera alle 19.15 in via Dante N. 1 avrà luogo una serata di conversazione su Krishnamurti. Entrata libera.

Gita a Venezia con la «San Giusto». Il magnifico tempo di questi giorni ha indotto l'«Istria-Trieste» a ripetere domenica prossima la gita per Venezia, che per la prima volta al 7 corrente è stata guastata dal tempo sfavorevole.

Il modicissimo prezzo di passaggio adottato permette anche alle classi più modeste di godere la magnifica traversata del nostro bel golfo su una motonave, che per le sue comodità e per le sue ottime qualità nautiche può dirsi la beniamina del pubblico triestino, e di visitare l'interessantissima Biennale d'Arte. I biglietti di passaggio sono in vendita da oggi alla sede dell'«Istria-Trieste» in via Felice Venezian N. 2 e presso l'Ufficio Centrale Viaggi

Chi ha smarrito 50 lire? Nel pomeriggio di ieri si presentava al Comando della squadra mobile la signora Giovanna Valentinich e consegnava al funzionario di servizio una banconota da cinquanta lire che suo figlio aveva rinvenuto sulla via. Chi l'avesse smarrita potrà ritirarla presso il suddetto ufficio fornendo i dovuti schiarimenti.

Le insegne di cavaliere a Bernardino Fabro. Ieri si è raccolto a Pola intorno all'ing. Bernardino Fabro, di recente nominato cavaliere della Corona d'Italia, un fortissimo numero di squadristi i quali per mezzo dell'ex comandante delle squadre d'azione seniore cav. Mario Mozzatto-Morelli hanno voluto stessa onorificenza.

Al riuscitissimo raduno parlò il seniore Mozzatto tessendo gli elogi del festeggiato. Dopo aver fregiato il petto del neo cavaliere, l'oratore espresse le felicitazioni degli squadristi polesi anche al camerata Ruggero Pasoucci e ad altro fascista, presenti, insigniti della stessa onorficenza.

Risposero i colleghi Fabro e Pascucci dicendosi grati ai loro compagni di lotta, per la bella e generosa manifestazione organizzata in loro onore.

STATO CIVILE - TRIESTE
15, 16 e 17 maggio 1932-X
Nati vivi: 31;
maschi **16**; femmine **15.**
Morti: 23.
Matrimoni: 9.

ASTERISCHI

Un giudizio lusinghiero

Il *Lavoro Fascista* di Roma dedica una lunga recensione alla versione italiana del romanzo ceco di Giulio Zeyer: «Jan Maria Plojhar», pubblicato recentemente dalla C.E.L.V.I. di Trieste. La recensione, dovuta a G. Giacomantonio, termina con queste parole: «Questo romanzo dello scrittore boemo è per molti punti di vista un'opera d'arte degna di essere letta in Italia con attenzione e amore, con quell'amore per le cose nostre che vi mise l'autore. Bene ha fatto perciò l'ottimo Umberto Urbani a volgerlo in italiano, lasciando al lavoro tutto il suo sapore schiettamente romantico. La traduzione è degna del capolavoro originale e si fa leggere con crescente interesse. E non è piccolo merito».

Nomina onorifica

Nella riunione generale della Société française de dermatologie et de Syphiligraphie tenutasi a Parigi il 13 maggio a. c., con la partecipazione di dermatologi di tutto il mondo, convenuti per le feste centenarie del prof. Fournier, il nostro concittadino prof. Freund fu nominato, per acclamazione, a socio corrispondente d'onore. Tale onorificenza è la massima che detta Società scientifica può conferire a uno straniero, e il prof. Freund fu l'unico candidato proposto in questa seduta. Vivissime felicitazioni.

Onorificenza

Il signor Virgilio Favara, vicegerente della Raffineria Triestina Olii Minerali a Roma, ex ufficiale dell'Esercito e seniore della M. V. S. N., è stato di recente promosso, di motu proprio sovrano, a ufficiale della Corona d'Italia. Felicitazioni.

Nozze

La gentile signorina Aeria Scrobogna è andata sposa al signor Carlo Stalizzi. Ai novelli sposi fervidi auguri di felicità.

L'atto di onestà di un Balilla. Il Balilla Giuseppe Pirjevec, di Giuseppe, di Sesana, viaggiando ieri col treno 706 sul tratto Trieste - Sesana, si affrettava a consegnare al milite di scorta al treno stesso un portafogli contenente una notevole somma di denaro e documenti importanti, che poco prima aveva rinvenuto nella ritirata di una vettura.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il Giro ciclistico d'Italia
Battesini primo a Ferrara
Buse conserva la maglia rosa

FERRARA, 17

Sono le 8.40, con dieci minuti di ritardo sull'orario previsto, quando Cougnet, dopo il rituale appello, abbassa la bandiera del via. Manca all'appello il solo Bianchini. Non partono inoltre Marchisio, Maccheddu e Bianchi. Il primo per l'incidente capitatogli e gli altri due messi fuori gara dalla giuria.

Sin dall'inizio il passo è velocissimo. Il grosso plotone rimane tuttavia quasi sempre compatto, pur marciando a 34 chilom. di media. Nessun incidente sin dopo Codroipo, dove Piemontesi rompe una ruota e Di Paco è vittima di una bucatura.

Al rifornimento di Scorzè si ripete la solita confusione: ne approfittano i belgi per sgattaiolare inosservati, ma oggi sono tutti con gli occhi bene aperti, e il colpo non riesce. Tra i più attivi è Buse, il detentore della maglia rosa che non ammette scherzi: egli tiene molto alle 500 lire giornaliere che la maglia rosa ha nel taschino e quindi ha ragione di essere accorto.

Dopo Padova, dove si giunge alle 13.20, si imbocca il grande viadone verso Ferrara ad andatura turistica e tranquilla. Si percorrono così una ventina di chilometri, quand'ecco partire in volata il francese Godinot: la caccia dura un paio di chilometri; altro periodo di calma e quindi eccoci a Rovigo alle 14.35.

Precediamo i corridori a Ferrara. Ecco il gruppo che viene annunciato dal clamore della folla che si assiepa anche fuori sullo stradone. Primo ad entrare in pista è Binda, seguito da un foltissimo gruppo di una cinquantina di corridori. Dopo appena cento metri, è Piemontesi che si fa luce. Alla sua ruota si attacca Battesini. Ma sul rettilineo opposto a quello di arrivo, Guerra scatta come una freccia. Sembra avere battaglia vinta, ma anche il «Balilla» che si riprende, compie tutta la curva, tutta in alto, e a 50 metri dal traguardo sorpassa Guerra. Il campione del mondo, vistosi sorpassato, desiste dalla lotta e mentre Battesini taglia il traguardo, Di Paco rinviene velocissimo e riesce a togliere a Guerra il secondo posto. Tutti gli altri terminano a ridosso.

Ecco l'ordine di arrivo:

1) Battesini Fabio alle 15.25'30"; 2) Di Paco a mezza macchina; 3) Guerra, idem; 4) Binda, idem; 5) Menegazzi, idem. Segue un gruppo fortissimo di una cinquantina di uomini tra i quali tutti i migliori compreso il tedesco Buse, classificati tutti nello stesso tempo del primo.

Il Prefetto di Trieste
per il radio-auto-avio raduno

S. E. il Prefetto, che con tanta benevolenza ed entusiasmo asseconda sempre tutte le manifestazioni della nostra città, ha fatto pervenire al presidente dell'Automobile Club di Trieste un artistico orologio da tavolo, accompagnato dalla seguente lettera:

«Mi è gradito rimetterLe l'unito orologio da tavolo che V. S. On. vorrà destinare agli automobilisti triestini che parteciperanno al radio-auto-avio raduno che avrà luogo in Roma il 21 p. v. So che già vari sono i concorrenti di questa provincia, ma mi auguro che l'importanza della gara, le magnifiche strade che oramai solcano il nostro Paese, e la bella gita invoglieranno altri automobilisti — e non pochi sono i nostri su cui si può contare anche per un ottimo successo — a partecipare a questo concorso, classica manifestazione di progresso, prova meravigliosa dell'Italia fascista. Cordiali saluti. - Il Prefetto: *Ettore Porro*».

Italia-Spagna 4-1
nella Coppa Davis

ROMA, 17

L'Italia si è aggiudicata oggi definitivamente il secondo turno della Coppa Davis, eliminando dal torneo la squadra spagnola. Dopo la brutta parentesi di ieri, i giocatori italiani hanno potuto oggi imporre la loro classe agli avversari, conquistando altre due vittorie nei singolari.

Primi a scendere in campo sono stati Palmieri e Mayer. L'incontro si è risolto a netto favore dell'italiano, il quale col suo gioco stilistico e nello stesso tempo autoritario ha finito per volgere a suo favore le sorti dell'incontro che sulle prime si profilava a vantaggio dello spagnolo. Durante il quarto set, quando Palmieri era per aggiudicarsi la vittoria per la terza volta contando già 5 giochi al suo attivo contro 2 dell'avversario, Mayer cadeva (forse estenuato dallo sforzo compiuto) e si ritirava. Scendevano poi De Stefani e Tojaca e l'incontro, come si prevedeva, chiudeva con una netta affermazione del rappresentante della nostra squadra, il quale non ha avuto difficoltà a battere il volonteroso ma più debole avversario.

Ecco i risultati: Palmieri batte Mayer 2-6, 6-0, 6-2, 6-2, 5-2. De Stefani batte Tojaca per 6-0, 6-1, 6-1.

Il torneo del Circolo del Tennis

Ieri sui campi del Circolo del Tennis ha avuto promettente inizio il torneo voluto dal presidente dott. Augusto Nordio che con tanta passione cerca di rendere questo magnifico sport più accessibile alla massa. Tra gli iscritti che raggiungono un numero rilevantissimo abbiamo notato le signore baronessina Albori, Braidotti, Gattorno, Rovis, Frausin, Asquini, Ara, Ghira, Bruna, Rosanz, Zibell; i signori Girola, Paladini, principe di Schömburg, Novacco, Zaiotti, Benvenuti, Cattaneo, Du Ban, Contieri, Celso, Rudan, Alazetta, fratelli Paoletti e molte altre fra le migliori racchette della regione. I risultati della prima giornata non hanno recato sorprese; dobbiamo in ogni modo rilevare la brillante partita giocata dalla coppia signora Rosanz e dott. Nordio contro la signorina Zaiotti e signor Bruno Roma, vinta da questi ultimi in tre combattutissimi sets.

Ecco i risultati tecnici della prima giornata:

Singolare uomini: Zibell batte Grisogono 6-3, 6-2; Celso batte Obiak 6-1, 6-1; Prister batte Margoni 6-2, 6-0; Benvenuti batte Zaiotti II 6-1, 6-0; Nordio batte Schömburg 6-2, 6-3; Perna batte Angelini 6-3, 6-4.

Singolare signore: Asquini batte Ruzzier 6-1, 6-1; Rosanz batte Zibell 6-0, 6-1; Ghira batte Zadro 6-1, 6-2.

Doppio misto: Ara-Cattaneo battono Bianchi-Du Ban 7-5, 6-3; Frausin-Paoletti N. battono Ara-Cattaneo 8-6, 8-6; Bruna-Zaiotti I battono Rosanz-Nordio 6-0, 2-6, 7-5.

L'orario per le gare della giornata odierna: s. u., ore 10: Illesi contro Benussi; d. u., ore 11: Illesi-Schömburg contro Margoni-Zibell; d. u., ore 12: Zaiotti-Cattaneo contro vincente Illesi-Schömburg; s. s., ore 13: Margoni Zibell contro Cesareo-Cosulich; d. u., ore 14: Benvenuti-Benussi contro Contieri-Perna; s. u., ore 14: Nordio-Armanni; s. s., ore 15: Ravasini-Asquini; s. s., ore 15: Braidotti-Rosanz; s. u., ore 16: Paoletti N.-vincente Nordio-Armanni; s. s., ore 16: Ara-vincente Braidotti-Rosanz; s. s., ore 17: Rovis-Ehrentheil; s. u., ore 17: Finzi-Zibell; s. s., ore 18: Frausin-vincente Ravasini-Asquini; d. m., ore 18: Cosulich-Contieri Ravasini-Angelini; s. s., ore 19: Gattorno-vincente Ehrentheil-Rovis; s. u., ore 19: Girola-vincente Finzi-Zibell.

Il campionato calcistico del mondo
verrebbe giocato in Italia

ROMA, 17

E' terminato a Stoccolma il congresso della Federazione Internazionale di Calcio. La parte più importante della riunione riguardava il campionato mondiale del 1934. E' stato deciso che esso abbia luogo e che le partite si svolgano in Italia. Però la F. I. G. C. si è riservata di accettare dopo l'esame del regolamento.

Premiazione degli atleti al «Trevisan». Stasera, alle 19.30, in sede del C. R. F. «Mario Trevisan», avrà luogo la premiazione dei campionati regionali di lotta greco-romana e sollevamento pesi.

TEATRI E CONCERTI

Josèphine Baker al Rossetti

Il più bel pubblico di Trieste si darà stasera convegno al Politeama Rossetti — che è già da ierlaltro tutto venduto — per assistere alla prima delle due sole rappresentazioni che Josèphine Baker, giunta ormai alla fine della sua fortunatissima «tournée» italiana, darà nella nostra città. L'originalissima artista, che si produrrà nelle più ammirate sue creazioni di canto e di danza, giunta ieri in aeroplano da Vienna a Venezia, sarà a Trieste nella mattinata di oggi insieme a Pepito Abatino, che è il suo geniale impresario, mentre il suo «jazz» e gli artisti che completano il suo spettacolo, sono fra noi già da iersera. La rappresentazione, che è attesa con vivissima curiosità e un interesse veramente eccezionale, avrà inizio alle 21 con un breve spettacolo di arte varia. Josèphine Baker si presenterà nella seconda parte del programma.

Anche per domani a sera, ultima definitiva rappresentazione, si prevedono un magnifico teatro e un'altra serata di viva attrazione. La «Venere negra» si produrrà in varie sue nuove creazioni.

Come è stato annunciato, anche dalla Provincia sono pervenute numerosissime richieste di posti per lo spettacolo di domani. A tale scopo sono stati organizzati degli speciali servizi d'autocorriera di lusso da Fiume-Abbazia, da Gorizia, Udine e Monfalcone. L'impresa del teatro ha accordato un ribasso del 30 percento agli spettatori provenienti dalla Provincia che presenteranno i biglietti di passaggio delle autocorriere speciali. I posti e gli ingressi sono in vendita a Fiume e ad Abbazia presso gli uffici della «Sea», a Gorizia presso l'Ufficio viaggi Appiani, a Udine al Bar Vittorio Emanuele e a Monfalcone presso il Caffè Municipio.

"Villafranca" di Giovacchino Forzano
al Verdi

Come si è detto, il ciclo di rappresentazioni della commedia storica «Villafranca», di Giovacchino Forzano, su trama dettata da Mussolini, iniziato a Milano e proseguito con grande successo nelle maggiori città italiane, comprende anche Trieste. La Compagnia appositamente costituita, e della quale fanno parte Annibale Betrone, Corrado Racca ed Ernesto Sabbatini, darà «Villafranca» al Verdi, le sere di venerdì, sabato e domenica. In questa commedia, che per ampiezza di quadro storico, interesse drammatico degli episodi ed importanza di personaggi, tra i quali figura Vittorio Emanuele II, Napoleone III e Camillo Cavour, ha richiamato su di sè l'attenzione ed il plauso di tutta la critica, il pubblico ritroverà, svolto scenicamente, uno dei momenti più decisivi ed ansiosi della storia del nostro Risorgimento. Anche dal punto di vista storico e culturale, la commedia appare ricca d'interesse. Le prenotazioni per queste recite si fanno giornalmente al camerino del teatro.

Concerto al Dopolavoro «R. Pitteri». Questa sera alle 20.45 il complesso corale «Pitteri» diretto dal maestro P. Occini e la Sezione orchestrale diretta dal maestro L. Tarraro, eseguiranno nella sala maggiore della Casa rionale «Pitteri» un concerto vocale e istrumentale con la cooperazione del soprano Bianca Zoratti, del tenore C. Bearzi e del baritono A. Pogorni. Accompagnerà al piano la parte vocale il maestro Guido Viozzi. Abbiamo dato ieri l'interessante programma. I posti ancora disponibili si possono richiedere questa sera alla cassa.

Recite di filodrammatici

Rappresentazione alla C. B. «Nordio». Questa sera alle 20.30, nel teatro della Casa Balilla «Fratelli Nordio», la Sezione filodrammatica della C. B. B. «G. Padovan» rappresenterà la bella operina in tre atti «Il Re delle spolonche», che tanto successo ha ottenuto ultimamente in occasione del concorso filodrammatico bandito dal C. P. dell'O. N. B. L'orchestra sarà diretta dal signor Giuseppe Lentini; la direzione artistica è stata affidata a maestro E. Pippan.

«Argento vivo» al Circolo Impiegati Pubblici. Al Circolo Impiegati Pubblici, la compagnia filodrammatica «Imperia» del Dopolavoro del Pubblico Impiego reciterà sabato prossimo il comicissimo lavoro in tre atti «L'argento vivo» di Silvio Zambaldi, che, interpretato dall'ottimo e affiatato complesso, farà certamente divertire il folto pubblico. I soci e invitati possono ritirare i biglietti alla segreteria del Circolo (via Coroneo 15, pt.) durante le ore d'ufficio.

«Il Reuccio e il suo cruccio» alla C. R. B. «E. De Amicis». Questa sera alle 19.30 avrà luogo alla C. R. B. «E. De Amicis» (via C. Combi 1) la rappresentazione della graziosa favola in versi della poetessa concittadina Maria Gioitti del Monaco, musicata dal maestro cav. Silvio Negri, «Il Reuccio e il suo cruccio». I piccoli interpreti saranno gli stessi che tanto successo ottennero nelle due trasmissioni radiofoniche della scorsa settimana.

Radio Gruppo Nord
Programma del 18 maggio 1932 X

13-14 (Trieste): Orchestra del Caffè Nazionale, diretta dal m.o Apollonio. 17.40: Vincenzo Costantini: Storia dell'arte: «Gli eclettici e il Barocco». - 19.5-20 (Trieste): Radio-quintetto. - 20.45: **«Fai piangere la mamma»**, commedia in un atto di G. Roca. - 21.15: **Concerto del violinista Arrigo Serato.** Al pianoforte il m.o Sandro Fuga. 1) Beethoven: VII Sonata. - Lucio D'Ambra: «La vita letteraria ed artistica», lettura. - 2) Grieg: Sonata in do minore. 3) a) Veretti: Canzone in memoria di Arcangelo Corelli; b) Schubert-Kreisler: «Momento musicale»; c) Kreisler: «Tambourin chinois».

Varietà e Cinema

Ultimo giorno dell'eccezionale film Cines «La cantante dell'Opera» al Gran Cine Italia. Più «Campane d'Italia».

Il concerto del maestro Bugamelli

Un pubblico elegante e molto numeroso ascoltò iersera nella sala massima di via del Coroneo un programma composto di opere del maestro Federico Bugamelli, la cui nobile operosità di musicista e di direttore del Conservatorio «Giuseppe Verdi» gli ha procurato d'anno in anno una cerchia sempre più vasta di estimatori. Il maestro Bugamelli parla di rado delle sue composizioni, come tutti coloro per i quali il comporre è un dolce rifugiarsi in se stessi. E rare sono anche le esecuzioni di sua musica ch'egli offre al pubblico, benchè scriva assiduamente e con estro felice. Componeva ancora da ragazzo, e mostrava quella esuberanza di fantasia che oggi, passata attraverso innumerevoli esperienze, resta ancora il primo attributo di bellezza nelle sue composizioni. Di questa musica giovanile, che ha trentacinque e più anni di vita, il Maestro fece eseguire iersera quattro liriche e tre brani per il pianoforte. Le liriche, intonate a poesie dello Zangarini, del Fantini, del dolce e mesto Panzacchi, hanno tutte il sapore romantico proprio di quel periodo, ma sono anche molto più accurate nel rilievo del particolare, molto più intense negli affetti di quanto non lo fossero le romanze da camera. Talune sorpassano il loro tempo, come la «Lavandara», che ha un movimento pianistico squisitamente pittorico, senza sacrificare ad esso il canto, donde la perfetta omogeneità del brano. I lavori per pianoforte solo sono elaborati con eleganza, qualche volta mirando all'effetto brillante, come amò conseguirlo il Martucci, cioè per mezzi sempre nobili e rari. La natura esuberante del musicista trova il modo di allargare le dimensioni di taluno di cotesti brani. Ce ne offre il miglior esempio lo «Scherzo», dalla tecnica audace alla Rubinstein, con le sue vive progressioni ritmiche e l'amplificazione sinfonica della «coda».

I lavori recenti del maestro erano rappresentati da un trio per pianoforte, violino e violoncello, e da due pezzi per il violoncello: musica intima, composta di getto, e certo più adulta di passione, più ricca e varia e anche più ansiosa delle composizioni che l'avevano preceduta in ordine di tempo. Con essa il maestro Bugamelli dimostra d'aver approfondita la sua capacità assimilatrice e di conseguenza la sua capacità commotiva, non più paga delle usate forme. Nel Trio, l'opera più ampia del programma, è sempre acceso un conflitto di sentimenti, avvertibile anche nel rapido alternarsi dei tempi; a degli episodi elegiaci bellissimi per la melodia spiegata, di una tristezza che pare arieggiare il Ciaicovschi, fanno riscontro motivi impetuosi, proteste ribelli, fino allo spuntare d'una «tarantella» da cui il lavoro prende energia per concludersi serenamente.

La «Berceuse» e la «Serenata» per violoncello e pianoforte sono lavori di trama leggera, non schivi d'accenti fra l'amabile e l'elegante; magistrali pagine, di effetto sicuro, esse troveranno oltre al consenso del pubblico, anche quello dell'esecutore.

Il maestro Bugamelli si scelse degli ottimi interpreti. Cantatrice delle liriche fu la signora Olga Arnstein, che ha la sensibilità pronta e generosa e ottiene dalla sua voce degli effetti sicuri, anche dove occorre una non comune destrezza. Marino Baldini ha suonato la parte violinistica del Trio con brillantezza meccanica e intimità di espressione, e Marcello Viezzoli si è fatto particolarmente apprezzare come solista, riconfermando quelle sue molte e stimabili attitudini che gli procurano un così vivo consenso al concerto sostenuto per la Società di Minerva.

Occorre dire come ha suonato il compositore? Baldanzosamente, come ai suoi giovani anni, quando si guadagnava il diploma di pianista. Giacchè il maestro Bugamelli è un musicista dalle molte attività; nella sua vita ha suonato, cantato (l'altro anno l'udimmo in un concerto) diretto orchestre e istituti musicali. Ed ha composto e continua a comporre, ciò che è la sua abitudine più cara e il segno più certo della sua musicalità. Molte feste gli fece il pubblico, e molti applausi andarono anche a tutti i suoi volonterosi, intelligentissimi esecutori.

V. L.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri.

Politeama Rossetti. 21: Grande spettacolo di Josèphine Baker.

Cinematografi:

Nazionale. 17: «Onore di fantino», commedia sportiva con M. Nixon. Ult. giorno
Fenice. 17: «Il mistero Donovan» con I. Holt e D. Revier e Comp. Macario. Successo
Filodrammatico. 17: «La crociera del delitto» (Fox Film). Nella varietà, serata in onore di Serra.
Eden. Prezzi estivi ingresso L. 1. Dalle 16: «Una notte indiavolata» con El Brendel.
Italia. 16: «La cantante dell'Opera», produzione Cines con Giachetti e Paolieri e «Campane d'Italia».
Regina. 17: «L'ultima compagnia» con Conrad Weidt e la Compagnia Verdani.
Impero. 16.30: «La porta chiusa» dramma d'amore con B. Stanwick e R. La Rocque.
Massimo. 15.30: «La cantante dell'Opera» e «Campane d'Italia». Prezzi normali. II 1.50
Garibaldi. 17: «Sua Altezza comanda» con K. v. Nagy e W. Fritsch, «Topolino». L. 1.
Odeon. 17: «Principessa della Czarda» con Liane Haid. Ingresso lire 1.
Reale. 16.30: «La repubblica delle donne» con Kate von Nagy. Assoluta I visione.
Novo Cine. 16: «Dinamite», capolavoro Metro con Conrad Nagel.
Savoia. 16: «Ripudiata», parl. e cant. italiano con A. Harding, C. Brook, C. Nagel.
Aurora. 16: «La fortezza di Ivangorod» con M. Jacobini. Varietà: Comp. Sain.
Popolo. 15.30: «Rio Rita», sonoro, e Comp. De Rosè, nuova commedia.
Centrale. 16: «La notte del Drago verde», son. con O. Borden e J. Pickford.
Galileo. 15: «Il trionfo della Primula rossa» e «I padroni del mare».

Scrittori triestini. Nella rivista *Avanzare*, che esce in Puglia, Nella Doria Cambon ha pubblicato una sua novella «Cura psichica», scritta con spigliato umorismo, e che si stacca per brio dal genere filosofico a lei consueto.

Cronaca giudiziaria

L'agricoltore Vascotto assolto
per insufficienza di prove

(Corte d'Assise) Ieri nel pomeriggio, con l'escussione del dott. Giuseppe Micheletti, medico dell'ospedale provinciale di Pola, è continuato il processo a carico dell'agricoltore Antonio Vascotto fu Giovanni, di 33 anni, da Buie, accusato di lesione gravissima per avere, la sera del 22 gennaio u. s. con una pedata al ventre, procurato l'aborto a certa Maria Sercich in Cramastetter.

Il teste ha deposto dando spiegazioni sulla perizia medica e sulle origini della lesione che si desumono essere state prodotte da un calcio.

Il Presidente comm. Cartesegna ha quindi domandato al teste Antonini, sul quale pendeva la minaccia di incriminazione per falsa testimonianza, se avesse mantenuto le dichiarazioni fatte nell'udienza precedente.

— Avete pensato bene? Cosa dite?

— Digo che mi no go tignudo el Vascotto per la vita e che no go visto gnente!

Dopo l'arringa dell'avv. Camber, patrono di Parte Civile che ha chiesto l'affermazione della responsabilità penale dell'imputato nonchè 50.000 lire di indennizzo a favore della parte lesa, il P. M. cav. uff. Rovere ha rinnovato la proposta d'incriminazione e di arresto per i testi reticenti, i quali, tuttavia hanno riaffermato di non avere visto nulla della scena.

Il Presidente però, dato lo stadio in cui si trovava il processo, ha ritenuto di respingere l'istanza ed ha dato subito la parola al P. M.

Il P. M., ritenuta provata la colpabilità dell'accusato, ha chiesto 7 anni di reclusione. Indi hanno parlato gli avvocati Kezich e Tromba. Infine la Corte, vagliate tutte le risultanze di causa, ha ritenuto di assolvere il Vascotto per insufficienza di prove.

11 anni di reclusione a un bruto

(Corte d'Assise) S'è svolto ieri, sotto la presidenza del comm. Cartesegna, il processo a carico di Rodolfo Miniussi fu Geremia, di 45 anni, da Monfalcone, imputato di violenza continuata e di atti illeciti a danno di tre bambine.

Fungeva da P. M. il sostituto Procuratore generale cav. uff. Rovere; difensore l'avv. Franchini di Monfalcone.

Il processo, per ragioni di moralità, s'è tenuto a porte chiuse.

Il Miniussi, in base alle risultanze processuali, è stato condannato per la violenza continuata ad 11 anni di reclusione nonchè a 3 anni di libertà vigilata dopo scontata la pena.

L'odierno processo d'Assise
Uccide un milite in un'imboscata
per vendicare la morte del proprio cane

Stamane, alle 9, gli assessori sono chiamati a giudicare certi Antonio Zagar di Giuseppe e Giacomo Cucek di Gaspare, nati e residenti a Iusizza Nuova, imputati di avere, in concorso fra loro e con premeditazione, ferito a morte, con una fucilata, la camicia nera Romeo Ziviani, di 26 anni, commettendo il fatto per futili motivi, e precisamente per vendicare il suo cane ch'era stato ucciso da un milite.

Presiederà il comm. Aldo Cartesegna; P. M. il cav. uff. Rovere; cancelliere sig. Palma. Difensori avv. Guido Zennaro e Presti. La parte civile sarà rappresentata dall'avv. Riccardo Gefter-Wondrich, vicesegretario federale.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Ugo Ubaldini nob. di Torreferma, dal cap. Stefano e Maria Novak lire 30, dal cap. Matteo e Creusa Martinolich lire 30 pro Fondo Banelli; da Antonio e Hilda Martinolich lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Emma ved. Martinolich lire 30 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (B. V. del soccorso); dagli impiegati della Conservifici S. A. lire 100 pro Soc. contro la tubercolosi; dal comm. dott. Giuseppe e Maria Luxardo lire 50 pro Asilo Rittmeyer; dalla famiglia Doria lire 25 pro Congr. di Carità; da Luigi Marchesi lire 25 pro Guardia Medica; da Giuseppina Gosticha-Sandrinelli lire 30 pro Congr. di Carità.

In memoria dell'adorata sorella Emilia, da Adele Licini lire 500 pro Asilo Rittmeyer, lire 100 pro Congr. di Carità, lire 100 pro Conferenza S. Vincenzo de' Paoli, lire 100 pro Guardia Medica, lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 100 pro Abside S. Giusto.

Per onorare la memoria del cav. Alberto Gentilli, dai nipoti Bianca e Angelo Iona lire 30, dal nipote dott. Willy Iona lire 30 pro Asilo infantile Israelitico; dalla famiglia Antonio Velat lire 30 pro Circolo personale Alberghiero Marittimo (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Flora Sonzio, dagli zii e cugino Waller lire 25 pro Chiesa B. V. delle Grazie e lire 25 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli; da Ettore Henke e famiglia lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Diana Dörfles, da Olga Pincherle (Gorizia) lire 40 pro Scuola Israelitica (ref. scol.).

Per onorare la memoria di Renata Ottonicer, da Gilda Gortan lire 20 pro O. Naz. Maternità ed Infanzia; dagli zii Angelica e Carlo Canzio lire 50 pro G. R. Balilla di Opicina e lire 50 pro Fascio femm. di Opicina; da Rita e Renato Colonello lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria del suo titolare cav. uff. Enrico G. B. Sperco e della di lui consorte Irma Sperco nata Roboly, dalla ditta Enrico Sperco e figli lire 100 pro Mutilati di guerra, lire 100 pro Orfani di guerra, lire 100 pro Colonie feriali, lire 100 pro Guardia Medica e lire 100 pro Comunità Greco Orientale.

Per onorare la memoria di Enrico G. B. Sperco e Irma Sperco, da Enrico e Marta Sperco lire 100 pro Ospedale Burlo Garofolo e lire 100 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Enrico Alfredo Sperco lire 50 pro O. N. Balilla; da Giuseppe Margotti lire 25 pro Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi di guerra; dal personale della ditta Enrico Sperco e figli lire 30 pro Ass. Mutua fra Impiegati (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Roberto Ambrosch, da Mario Baxa lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Romeo Cescutti, dal cognato Guido Guadagni lire 50 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra.

Nel XIII anniversario della morte del cav. Ugo De Mejo, dalla famiglia lire 100 pro Ospizio marino di Valdoltra.

Nel X anniversario della morte dell'amato figlio Ottone, dalla famiglia Bruni lire 50 pro Ass. sordomuti S. Giusto.

Dagli alunni della classe III-b in occasione di una gita lire 15 pro Liceo C. Oberdan (cassa scol.).

In un triste anniversario, da Jole e Fabio Venezian lire 20 pro Scuola F. Venezian (comitato beneficenza).

Un infortunio d'auto
a un condirettore della Riunione Adriatica di Sicurtà

Vittima di un investimento automobilistico rimaneva ieri sera il condirettore della Riunione Adriatica di Sicurtà rag. Aldo Romanin, abitante in via Scorcola N. 2. Il signor Romanin, dopo aver percorso la via Carducci in compagnia della signora, giunto davanti al Cinema «Odeon» la salutava e attraversava la strada per recarsi dall'altra parte. Aveva fatto pochi passi in mezzo alla via, quando un'auto che sopraggiungeva dalla via Ghega, lo investiva di fianco gettandolo violentemente a terra. Soccorso prontamente ed adagiato nella stessa auto investitrice, che era guidata dall'elettromeccanico Romano Maestri, il sig. Romanin veniva trasportato d'urgenza all'Ospedale Regina Elena, ove i sanitari di turno alla astanteria gli riscontravano la frattura della gamba sinistra nonchè contusioni escoriate in varie parti del corpo e lo giudicarono guaribile in circa cinque settimane. Dopo le più amorevoli cure ricevute dai medici del Nosocomio, il rag. Romanin veniva trasportato al Policlinico.

Mentre sta ammirando una mostra
è investita dal tram

La prestaservizi Vittoria Battig, di 21 anni, abitante a Longera, scendeva ieri per via Emo Tarabochia soffermandosi di tanto in tanto ad osservare le mostre dei negozi. A un certo punto, per scansare un passante, si sporse un po' troppo dal marciapiedi, in quel punto molto ristretto, cosicchè un convoglio tranviario della linea n. 5 che proprio in quel momento percorreva quel tratto la investì di fianco gettandola al suolo. Soccorsa da alcuni passanti, la donna, che per poco non finiva sotto le ruote della motrice, fu trasportata da un vigile urbano all'Ospedale Regina Elena, dove i sanitari, riscontratele alcune ferite leggere alla faccia e una alla nuca con lesione ossea e conseguente commozione cerebrale, la facevano accogliere nel reparto chirurgico di turno. Secondo la prognosi, la Battig guarirà in una quindicina di giorni, salvo complicazioni.

Il bell'atto di coraggio di due Balilla

ISOLA D'ISTRIA, 17

Ieri, verso le 18, alcuni ragazzi stavano trastullandosi lungo la riva Nazario Sauro di Isola d'Istria, quando ad uno di essi, il decenne Giordano Davanzo di Francesco, venne l'idea di saltare in una barca per portarsi un po' discosto dalla riva. Un altro ragazzo, Livio Marchesan di Giovanni, di nove anni, visto il compagno allontanarsi con la barca, volle raggiungerlo e liberatosi in un istante dai vestiti, si gettò a nuoto nell'acqua. Ma fatti alcuni metri, cominciarono a mancargli le forze e d'un tratto, tra lo sbigottimento dei compagni, scomparve sott'acqua.

Il Davanzo, che da lontano aveva assistito alla scena, fu pronto a gettarsi a sua volta nell'acqua e, riuscito ad afferrare il pericolante, tentò, fra gravi difficoltà, di portarlo verso la barca, ma senza riuscirvi, e sarebbe certamente perito assieme al Marchesan, se il fratello Bruno, di 13 anni, gettatosi, vestito com'era, in acqua, non si fosse affrettato a recarsi in suo soccorso, riuscendo a trarre in salvo pure il piccolo Livio che, nel frattempo, era svenuto. Poi, con l'aiuto di alcuni pescatori, il Marchesan, appena fu riportato alla riva, potè ben presto rimettersi, mentre i due fratelli Davanzo, per nulla impressionati dal pericolo corso, si rimettevano a giocare. L'atto bellissimo dei due piccoli Balilla è stato vivamente elogiato.

Una ragazzina colta da capogiro
infrange una vetrata e si ferisce

La dodicenne Laura Censki, abitante in via delle Milizie n. 9, si lagnò, verso le 17 di ieri, di un malessere indefinito. Invitata a mettersi a letto, la ragazzetta si allontanò dalla cucina per raggiungere la sua camera, ma a un dato momento, in seguito a un capogiro, si abbattè contro la porta a vetri che infranse col petto e quindi cadde a terra priva di sensi e con due vaste ferite di taglio all'emitorace sinistro. La povera ragazza veniva tosto soccorsa dai famigliari, impressionati, che la facevano poi trasportare con un'automobile all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno, riscontratale anche la recisione di due vasi arteriosi, provocata dai frammenti di vetri, le prodigava le medicazioni necessarie. La giovane fu poi accolta nel primo reparto chirurgico. Guarirà in una quindicina di giorni circa.

La curva, la sterzata, il capitombolo

Partito in bicicletta da S. Dorligo della Valle, dove abita, per recarsi a S. Pietro del Carso, il ventenne Stanislao Stran, era giunto quasi a metà strada quando a una curva per una brusca sterzata, perduto l'equilibrio finiva a terra in malo modo. Costretto a sospendere la gita, il giovane che aveva riportato la distorsione del polso sinistro veniva soccorso da un villico, e da questo accompagnato al nostro Ospedale

La botte addosso al bottaio

Verso le 16 di ieri il bottaio Giuseppe Marchich, di 63 anni, abitante al n. 5 di Gretta Serbatoio, stava riparando alcune botti nella cantina del magazzino n. 26 del Porto Vittorio Emanuele III allorchè investito in pieno da una botte precipitata dall'alto, veniva sbattuto violentemente a terra. Premurosamente soccorso da alcuni braccianti, il Marchich, che aveva riportato una ferita lacera al parietale destro e una contusione escoriata alla spalla destra, veniva poi medicato sul posto da un sanitario della Guardia medica e quindi trasportato con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena, ove, dopo le ulteriori cure prestategli dai medici dell'astanteria, l'infortunato, dichiarato guaribile in non meno di due settimane, veniva accolto nel primo reparto chirurgico.

La testa rotta per un colpo di manovella

Il marittimo Giorgio Saul, di 23 anni, da Pirano, si era recato ieri mattina a Punta d'Isonzo con un veliero per caricare della sabbia. Mentre stava manovrando un verricello a mano, per un guasto al freno del congegno, la manovella di ferro si metteva a girare vorticosamente investendolo alla testa e cagionandogli una ferita lacera al capo ledente l'osso. Dopo le prime cure ricevute al suo ritorno a Pirano dal medico del luogo, veniva in serata trasportato al nostro Ospedale Regina Elena e accolto nel reparto chirurgico di turno.

[Con]gressi, feste e convegni

[Istitu]to Fascista - Università Popolare. [Stasera] alle 20.30 nell'aula magna del R. [Liceo] «Petrarca», il comm. prof. B. Ziliotto [inizie]rà il suo corso sulla «Pittura italiana» parlando della scuola umbra.

[Società] Ginnastica. Questa sera alle 20.45 [verrà pro]iettato il film «Il Poema dell'acqua» per cortese concessione dell'assunto... Gallo. Oggi alle 20 si chiudono [le iscrizion]i per il pellegrinaggio di Redipuglia. Restano aperte le iscrizioni per il [camion] attrezzato.

[Società] Alpina delle Giulie. Stasera alle [21 nella] palestra della Ginnastica, proiezione del film «Il poema dell'acqua». I soci [sono inv]itati ad intervenire numerosi. La [tassa d'in]gresso di lire 2 andrà devoluta [a favore] del fondo per la costruzione del [Rifugio] «C. Cozzi» sul Tricorno. Domenica 22 [celebr]azione della giornata del C. A. I. [con] adunata generale sul Monte [Nanos] (1656). Programma dettagliato e [iscrizion]i per l'autocorriera in sede. Venerdì alle 19.30 seduta della Commissione

[Osserva]torio per gli insegnanti. I fiduciari delle Scuole comunali sono invitati a [passare in] sede dell'A. F. S. per ritirare i [moduli] del Provveditorio.

[Il] 26 corrente un gruppo di soci del[l'...] si recherà con automezzi a visitare gli impianti dell'Aquedotto Randaccio. [Sono] disponibili ancora alcuni posti, che [si possono] prenotare in sede.

[Associaz]ione carabinieri in congedo. I soci [sono inv]itati questa sera in sede per schia[rimenti] circa il pellegrinaggio che avrà [luogo do]menica 22 corrente a Redipuglia.

[Gruppo] Poligrafico «Morara-Sassi». Sono [aperte] ancora le iscrizioni al grande pellegrinaggio dopolavoristico che avrà luogo [domeni]ca a Redipuglia. La quota di viaggio ferrovia è di lire 6 andata e ritorno. [I soci] del Circolo sono invitati a iscriversi [entro] questa sera in sede, dove è pure [esposto] il programma completo della manifestazione. Dopo la cerimonia si salirà [sul monte] S. Michele.

[Dopola]voro «R. Pitteri». Soci e simpatizzanti sono pregati di prenotarsi entro questa sera al pellegrinaggio dopolavoristico a Redipuglia. Prezzo di andata e ritorno [per] lire 6. Pure questa sera sono [convocati] in sede i cicloturisti.

[Associaz]ione XXX Ottobre. Domenica prossima l'Associazione parteciperà al Convegno [dopolavor]istico di Redipuglia, terminato il [quale] verrà effettuata la salita del vicino [Monte S.] Michele. Le iscrizioni obbligatorie [si ricevon]o ancora questa sera in sede, ove [è es]posto il programma dettagliato. [I poss]essori di bicicletta sono invitati [ad interv]enire pure questa sera in sede.

[Società A]rtistica «Euterpe». Questa sera [alle 21] trattenimento sociale. Tutti i [soci] che in giornata vorranno [partecipare] al pellegrinaggio a Redipuglia domenica 22 corr., sono pregati di [versare] oggi l'importo di lire 6.

[Lega] Marina Mercantile. Stasera alle [21 si chi]udono le iscrizioni per il raduno [indetto] dal Dopolavoro provinciale a Redipuglia per domenica 22 corr. Informazioni in sede.

[Società] Canottieri «Saturnia». La riunione [settimanale] del mercoledì resta sospesa [questa] settimana. I soci sono invitati ad [assistere] alla proiezione cinematografica [«Il Poema] dell'acqua» che la Sezione di [Trieste del] C.A.I. farà proiettare oggi alle [21 nella] sala della Società Ginnastica [Triestina (Via] Ginnastica n. 47).

[Società] Sportiva Triestina. A modifica di [quanto c]omunicato precedentemente, gli [allenamenti] di questa settimana si inizieranno [alle] 14.30 precise. Ritrovo dei giocatori in [sede. Si] rendono avvisati i giocatori che sino ad attività ultimata, sono [assolutam]ente proibiti i bagni di mare; [quelli che] mancheranno a tale precisa disposizione saranno puniti con ogni severità.

[S. S.] «Carnaro». I giocatori di pallacanestro si trovino questa sera alle 19.15 [in sede] per l'allenamento.

[Gruppo] «L. Domeneghini». Si accettano [iscrizioni] per il raduno dopolavoristico a [Redipuglia] fino a venerdì sera in sede, [previo ver]samento della quota di andata [e ritorno] di lire 6. La gita verrà fatta in [autoc]amion attrezzato. I marciatori si [trovino v]enerdì alle 20.30 in sede.

[C. A.] M. A. Questa sera si chiudono [le iscrizioni] per la gita con automezzi a [Grado] e Aquileia di domenica 22 corr. [Lire 8] per soci e lire 10 per non soci. [Venerdì] alle 8 sono convocati in seduta [i ...] di fune. Iscrizioni in sede [(...) 17, I).

[S. A.] S. Domani sera alle 21, seduta [di Dire]zione. Per domenica, in occasione [del Raduno] del C. A. I., verrà effettuata [la gita] ufficiale sul Monte Stol. Altri [soci] potranno salire il Monte Rosso. La partenza avrà luogo sabato [dai] Portici di Chiozza con l'autocorriera. Quota d'iscrizione lire 15.

[S.] E. I. A. Venerdì 20 corr. soci e [simpatizzanti] convocati in sede alle 20.30 per [comunicazi]oni riguardo il raduno di Redipuglia di domenica prossima. Il prezzo [di andata] e ritorno è di lire 6.

[«I]ndomito». I soci sono convocati [questa se]ra alle 21 all'assemblea che si [terrà in Vi]a M. R. Imbriani n. 2, V, a detta sera alle 19 si chiudono le [iscrizioni per] il Raduno di Redipuglia.

[«S]empre Avanti». Questa sera si [chiudono] le iscrizioni per il pellegrinaggio dopolavoristico a Redipuglia. Il [prezzo del] passaggio è di lire 6.

[Circolo] Ottilo. Domani a sera alle 2.30 [...] ingresso libero.

[Comu]nicazioni sindacali

[Comu]nicazioni. L'Ufficio stampa dell'Unione provinciale fascisti dell'industria comunica che da oggi, mercoledì, a venerdì avranno luogo le seguenti riunioni:

[Oggi:] alle 18: Direttorio e fiduciari del Sindacato prov. lavoranti in legno; [assem]blea generale ragazzi Cantieri [e] Fabbrica macchine S. Andrea; [Dire]ttorio del Sindacato prov. lavoranti [strum.] musicali; 19: Consigli direttivi [e comm]issione per le industrie chimiche [e dei] fiduciari Gruppi comunali di [Trieste;] Riunione del Direttorio e dei [fiduciari] comunali del Sindacato operai [della] gassate, ghiaccio.

[Domani] alle 18: Direttorio e fiduciari del [Sindacato] prov. pittori, decoratori e verniciatori; 19: Direttorio ed esperti del Sindacato orafi, orologiai e argentieri; [Fabbrica] Fabbrica macchine S. Andrea; [Riunione] del Direttorio e dei fiduciari del Sindacato operai confettieri e cioccolatai; 20: Assemblea della [...]

[Venerdì] alle 18: Direttorio e fiduciari del [Sindacato] prov. addetti impianti idrici, [elettrici,] telefonici; 19: al Circolo «Morara-Sassi»; 19: esperti Cantiere San [Marco;] riunione del Direttorio e dei fiduciari del Sindacato operai pastai

[CORR]ISPONDENZA APERTA

[...] Come fare per imparare «a memoria» le frasi di «convenevoli» necessarie [...] e chi dovesse rivolgerle la parola? [...] l'ricevimento troppo aristocratico [...] O tenersi vicino un se[...] o fingersi sordomuti! [...] rimedio quando il suo intel[...] presenta opportuni argomenti. [Il] rimedio radicale: stare a casa.

[...] 1) Quale indennità di [...] la ditta deve corrispondere [...] non inferiore a tante mezze [...] stipendio quanti sono gli anni prestati. 2) Secondo la giurisprudenza dominante l'impiegato dimissionario ha diritto all'indennità di li[cenziamento].

C. N. A. S. Per rispondere alla [domanda] sarebbe necessario sapere [se] abbia incominciato a versare i [contributi a]ssicurativi di invalidità e vecchiaia, [e se] le fu liquidata la pensione [già al] compimento del 65.o [anno] si dovrebbe presumere che [...] ella non avesse ancora versato contributi settimanali. Se invece [...] pagò senza interruzione i detti [...] dal giorno dell'introduzione nelle Nuove Provincie, dell'assicurazione per l'invalidità e vecchiaia (1.o [...] maturato il suo diritto a pensione si [...] potrebbe già con il 1.o marzo 1931. [...] Per le chiedere dalla Cassa [...] delle Assicurazioni Sociali la [...] dei premi pagati d'allora in [...] pensione mensale in corso più [...] però una lieve diminuzione, [...] al numero dei contributi

[...] Se non vi sono altri eredi legittimi [...] rimane alla madre. [...] Il suo caso è abbastanza com[...] avrebbe dovuto per lo meno ri[...] dei suoi diritti. Comunque [...] tutare.

[...] Tutti i giornali ne hanno [parlato in] occasione delle elezioni. [...] «Penati» in quella poesia del [...] non per significare i penati [...] curavano la conservazione [...] ma i penati pubblici, gli [...] della patria e della stirpe [...] così considerato viene ad [...] di «indigeti» [...] nel «Piccolo della Sera»

La Borsa di Trieste

maggio	16	17	maggio	16	17
Rend. 3½%	72.10	72.10	Lussino	138	138
Cons. 5% / Littorio	82.20	82.07½	Martinol.	48	46
			Meridion.	487	490
Obbl. Ven.	83.20	83.20	Premuda	170	170
B. T. n. 1932	100	100	Tripcovich	68	60
B. T. n. 1940	97.45	97.50	Tram	171	171
Dan.-Sava	140	140	Ampelea	191	191
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	19	19
Comit	1030	1030	Fram	25	25
Credito	670	670	Fin.-Cosul.	6.50	6.50
B. Roma	105	105	Cem. Dal.	—	—
Cred. Pop	270	270	Isonzo	10	10
Generali	2550	2537½	Spalato	64	64
Ass. Ital.	347.50	347.50	Istr. Cem.	43	43
Infortuni	1170	1170	Kerka	167	167
Riun. A	1065	1065	SELVEG	390	390
Riun. B	1045	1040	S. T. E. G.	19	19
Sicurtà	110	110	Gas Roma	736	733
Adria (n.)	25	25	Ilva	—	—
Costiera	102	102	Iutificio	519	519
Cosulich	14	14	Off. Nav.	78.50	78.50
Gerol.	20	20	Pastificio	201	201
Libera T.	32	32	Pilatura	74.25	74.25
Istria-Tr.	164.50	164.50	Terni	137	157
Lloyd Tr.	100	50	Tergesteo	1187	1187

Mercato calmo. Valori di Stato e bancari invariati. Trasporti intrattati; deboli le Lloyd Triestino. Assicurativi calmi. Previsioni incerte. Cambi invariati.

CAMBI: Londra 71.25; New York 19.39; Francia 76.65; Svizzera 380.

Cambio ufficiale dell'oro 16-5: Lire 373.94. (Serv. Stefani)

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Claudia, Giulietta.

NASCITE (15 maggio 1932): Legittimi: Musitelli Nives di Giovanni; Canziani Ondina e Canziani Gigliola (gemelli) di Giuseppe; Gerbelli Vincenzo di Luigi; Rosai Maria di Perseo; Russo Luciano di Pietro; Sanzini Elvira di Rodolfo; Rodinis Giorgina di Antonio; Blasizza Norma di Nicolò; Paoletti Romano di Romano; Stoppar Giovanni di Giovanni; Luches Vittoria di Ernesto.

NASCITE (16 maggio 1932): Legittimi: Miclavetz Corfrado di Ermenegildo; Barburini Maria di dott. Alessandro; Siccardi Luciano di Carlo; Santoro Anna di Ugo; Decilia Giovanni di Giovanni; Prosperini Anna di Francesco; Giorgiutti Attilio di Attilio; Bearzot Daria di Giovanni; Benvenuto Leopoldo di Leopoldo.

DECESSI: Binetti Chiara m. 11 e mezzo; Longar ved. Gallo Francesca a. 72; Bercak in Skerk Giulia a. 79; Broggi ved. Zeidler Ermenegilda a. 48; Dörfles Diana a. 63; Ubaldini Ugo nob. di Torreferma a. 73; Semprini in Cusatti Pierina a. 49; Ala Anna m. 2; Gulich Ivernia a. 19; Salvi Marcello a. 31; Cattaruzzi Grazia m. 1; Furlan Luigia a. 76; Bertozzi Maria a. 27; Prato Angelo a. 66; Viscovich Anna a. 17; Zotti Antonio a. 73; Pozar Francesco a. 40; Basello Silvia g. 6.

NASCITE (17 maggio 1932): Legittimi: Brida Sergio di Giacomo; Rosebacher Marisa di Armando; Bencich Liliana di Carlo; Messner Vittorio di Vittorio; Rossi Mirella di Giulio; Ferlettig Claudia di Adalberto. Illegittimi: maschi 3, femmine 1.

DECESSI: Stepancich ved. Zavadlal Maria a. 73; Facchini Ernesta a. 50; Milic Carlo a. 64; Valle Giuseppe a. 27; Russignani Giuseppe a. 45.

MATRIMONI TRASCRITTI: Galvani Luigi, impiegato e Viotti Vanda; Iannarone Domenico, bracciante e De Giovanni Carmela Maria Anna; Zotti Emilio, meccanico e Alzetta Germana; Hervat Mario, ferroviere e Mohorcic Adele; Mattini Gioachino, dispensiere marittimo e Preschirn Jolanda; Grimalda Albino, oste e Stampfl Maria, sarta; De Marchi Ferruccio, bracciante e Cesaratto Luigia.

MATRIMONI CELEBRATI: Padoan Romeo, impiegato e Michlstädter Ada; Novak Giusto, fonditore e Dragovina Giovanna, giornaliera.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 18 maggio (A. X).

Turno Generale: Marinai 177, 193, 194, 195, 196; giovani coperta 45, 66, 61, 63, 64; mozzi coperta 104, 125, 127, 131, 132; ingrassatori 38, 41, 55, 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11, —; fuochisti carbone 161, 137, 162, 164, 165; carbonai 85, 98, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 208, 209, 210, 211, 212; giov. coperta in I 99, 100, 101, 102, 103; giov. coperta in II 49, 55, 56, 57, 58; mozzi coperta 49, 63, 54, 57, 59; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 152, 154, 183, 184, 185; carbonai 153, 38, 16, 40, 42; mozzi macchina 29, 33, 35, 36, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 29, 46, 46, 47, 49; marinai carico 51, 52, 53, 54, 55; giov. coperta in I 17, 18, 20, 22, 23; giov. coperta in II 14, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 45, 46, 47, 48, 51; ingrassatori passegg. 17, 18, 19, 20, 21; ingrassatori carico 16, 17, 18, 19, 20; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 23, 24, 26, 27, 28; giov. macch. 40 bis, 41, 42, 43, 44; sal. II cl. 6, 29, 30, 33, 37; cabinisti II cl. 4, 16, 21, 25, 27; camerieri III cl. 22, 23, 24, 26, 27; giov. camera 31, 53, 54, 58, 59; mozzi camera con navig. 22, 24, 25, 26, 27; mozzi camera senza navig. 10, 13, 14, 17, 19; garzoni cucina 37, 38, 39, 40, 41; allievi cuochi in I 30, 31, 33, 34, 35; allievi cuochi in II 6, 8, 10, 11, 12; camerieri mensa ufficiali 4, 5, 6, 7, 8.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 15, 16, 17, 18, 19; cabinisti 2.a cl. 13, 15, 16, 17, 18; camerieri 3.a cl. 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 11, 20, 21, 22, 23.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 33, 34, 35, 36, 37; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 55, 56, 57, 58, —; giov. coperta I 18, 19, 20, 21, 22; mozzi coperta 27, 28, 29, 30, 31; ingrassatori 11, —, —, —, —; fuochisti nafta 15, 16, 17, 18, 19; fuochisti carbone 55, 56, 57, 58, 59; carbonai 33, 36, 37, 38, 39; camerieri 28, 29, 30, 32, 33; garzoni camera 42, 44, 45, 46, 47; mozzi camera 20, 26, 28, 30, 32; mozzi cucina 12, 15, 18, 19, 20.

Turno Tripcovich: Marinai 30, 31, 32, 34, 35; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 6; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 41, 42, 44, 45, 46; carbonai 15 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 6.5 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle Monaco, Berlino); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.10 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia - da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest- Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie.

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Grande Tombola

La Federazione Nazionale Volontari Garibaldini è autorizzata ad effettuare per il giorno **9 Giugno 1932-X** la estrazione dei numeri di una **Grande Tombola** con premi tutti in contanti per la rilevante somma di Lire **500.000** di cui il primo premio è della somma di Lire **250.000.**

E' dovere di tutti, di concorrere con patriottico slancio all'acquisto delle cartelle della predetta Tombola Nazionale, affinchè il successo sia facilmente assicurato. Lo scopo di questa patriottica Tombola Nazionale è quello di ottenere il finanziamento occorrente per degnamente celebrare l'anniversario della morte del Grande Eroe Giuseppe Garibaldi e per l'erezione sul Gianicolo del monumento ad Anita Garibaldi. In considerazione dello scopo così altamente patriottico ed anche per l'importanza dei premi promessi, ognuno non dovrebbe ritardare ad acquistare almeno **una Cartella** che costa soltanto **Due lire,** compreso la tassa di bollo. Ricordiamo che mediante la mite spesa di Due lire si può guadagnare una forte somma che può essere anche superiore di Lire **250.000.**

Tre cartelle unite coi numeri stampigliati Lire **5;** Busta della Fortuna contenente 9 cartelle con tutti i 90 numeri dall'1 al 90 Lire **15,** compreso la tassa di bollo.

In vendita in tutto il Regno dove è esposto al pubblico l'avviso della Tombola medesima e presso la sede della **Commissione in ROMA, Piazza del Gesù, 48.**

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. CAMERIERE, domestiche, governanti, bambinaie, prestaservizi, cuoche slave, tedesche, friulane offronsi. Zonta 5, primo. 16051 A

CAMERIERA capacissima offresi per Trieste o fuori. Rivolgersi S. Francesco 55, porta 19. 70436 A

CAMERIERA giovane, bella presenza, capacissima tutti lavori di casa, buone informazioni offresi anche a giornata presso distinta famiglia. Scrivere cassetta 16019 A, Unione Pubblicità. 16019 A

CUOCA 40-enne capace tutti lavori offresi presso distinta famiglia ore da combinarsi. Piccolomini 2, p.t. 70444 A

CUOCA con buoni attestati, cucina italiana, tedesca, dolci, tutto giorno o stabile anche come massaia. S. Maurizio 10, II, interno 70456 A

CUOCA fine, pasticcera offresi Trieste o Fiume. Giusto Girardi 6, portiere. 70446 A

CUOCA onestissima, economica offresi provvisorio o stabile. Valdirivo 21, IV, destra, porta 16. 39383 A

CUOCA ragazza pratica tutti lavori, brava cucinare, parla tedesco offresi piccola famiglia qui o fuori. S. Nicolò 31, III. 70437 A

DOMESTICA principiante, robusta, sana, bella presenza offresi anche per trattoria. Via Molino Vapore 9, corte. 70343 A

DOMESTICA brava tutti lavori di casa offresi prontamente. Via Lazzaretto Vecchio 18, II. 16045 A

DOMESTICA media età, tutto fare, buoni attestati, offresi. Torricelli 12, IV, Bugatto. 70440 A

DONNA 33-enne friulana offresi per ore da combinarsi oppure tutto il giorno. Via Guardia 2, portinaia. 70387 A

DONNA sola offresi prestaservizi. Via Ginnastica 46, IV p. 70393 A

LAVANDAIA a giornata oppure per pulizia scrittoio offresi. S. M. Mad. Sup. 775, Nardin. 70382 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno, capace, ottimi attestati offresi Viale XX Settembre 15, portinaio. 70337 A

PRESTASERVIZI con buoni attestati offresi anche tutto il giorno. Vicolo S. Fortunato 3, Greta. 70397 A

PRESTASERVIZI donna anziana, tutto fare offresi dalle 8-16. Rivolgersi Rapicio 4, portinaia. 70423 A

PRESTASERVIZI capace cucinare, tutti lavori, certificati offresi distinte famiglie. Giusto Girardi 6, portiere. 70447 A

PRESTASERVIZI giovane, lunghi attestati offresi tutto il giorno. Geppa 2, portiere. 70466 A

QUARANTENNE friulana, pratica bambini, cucinare, ottimi attestati offresi. Via Parini 2, portinaia. 70459 A

RAGAZZA friulana onesta, capace, lunghi attestati, referenze, offresi. Cadorna 23, porta 8. 39396 A

RAGAZZA servizio stabile offresi. Via Gatteri n. 44. 70339 A

RAGAZZA 16-enne offresi piccola famiglia bambini, miti pretese. Foscolo 12, Magris. 70375 A

RAGAZZA posto stabile offresi. Via Gioacchino Rossini n. 30. 70394 A

RAGAZZA brava, onesta, pratica tutti lavori, offresi miti pretese. Via Madonna Mare 12, IV. 70460 A

SIGNORA distinta, origine tedesca, brava massaia, offresi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 70432 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, governanti, vicemadri, bambinaie, domestiche, prestaservizi slave, tedesche, friulane cercansi. Zonta 5, I. 16051 B

A. DOMESTICA per persona sola, vicemadre, cuoche cercansi Roma, Catania, Trieste. Goldoni 3. 39402 B

DOMESTICA giovane cercasi; esigonsi certificati. Rivolgersi Venti Settembre 57, I, Cagli. 16055 B

DOMESTICA tutti lavori di casa, che sappia discretamente tedesco cercasi. Via delle Doccie 18, S. Giovanni. 39377 B

PRESTASERVIZI con attestati dalle 8-17 cercasi. Via Istituto 16, I, presentarsi dopo le 8. 70388 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via delle Linfe 8, vicino Boschetto. 70369 B

PRESTASERVIZI capacissima, 25 a 30 anni, con attestati, per tutto il giorno cercasi prontamente. Presentarsi dalle 9 alle 16 Viale Regina Elena 29, porta 7. 70395 B

RAGAZZA stabile, per trattoria cercasi. Inutile presentarsi senza che sappia cucinare. Piazza Squero Vecchio 2. 7929 B

RAGAZZA per tutti lavori, buoni attestati cercasi. Ghiberti 3, Krebs. 70399 B

RAGAZZA robusta, onestissima, capace bene lavare, stirare cercasi. Via Galleria 7, porta 4. 70424 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE pianoforti, minimo lire dieci (lunghissima garanzia) offresi. Foscolo 6, porta 13 (Scuola violino 12-14). 7922 C

AGRICOLTORE 40-enne ottimo, pratico orto, vignetto, frutteto, giardino, lavori domestici offresi per custodia villa signorile, ottima garanzia, capacità. Scrivere Giuseppe Ermacora, Mariano del Friuli. 70389 C

AMMINISTRATORE giovane, pratico, ottime referenze, assume amministrazione stabili, miti pretese. Cassetta 15869 C Unione Pubblicità. 15869 C

AUTISTA lunga pratica, con cauzione, offresi casa signorile. Cassetta 15866 C Unione Pubblicità. 15866 C

AUTOGUIDA meccanico, perfetto italiano, tedesco, cerca posto. Attestati. Cassetta 16006 C, Unione Pubblicità. 16006 C

BRACCIANTE onesto, qualsiasi altro lavoro offresi miti pretese. Cassetta 16005 C, Unione Pubblicità. 16005 C

CAMERIERE, domestico 26-enne, bella presenza, miti pretese, referenze offresi Trieste fuori. Via Machiavelli 7, portinaia. 70431 C

CAUZIONE 10-15 mila bancaria offre anziano colto per posto fiducia. Cassetta 16030 C, Unione Pubblicità. 16030 C

CONIUGI, 37-enne pensionato, offronsi portinai. Indirizzo al Piccolo. 70349 C

CORRISPONDENTE-contabile, italiano, tedesco, francese, inglese, stenodattilografa, lavoratrice indipendente, referenze ottime, offresi a primaria azienda. Offerte cassetta 15873 C Unione Pubblicità. 15873 C

GOVERNANTE-nurse diplomata, ottimi attestati, cerca posto adatto per 1.o luglio. Offerte H. Banhuber, Merano, via San Giorgio 1. 5326 C

IMPIEGATO 33-enne, lunga pratica banca e legnami, contabile, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, offresi primaria ditta. Indirizzo Piccolo. 15751 C

INFERMIERA offresi assistenza ammalati anche infermi, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 70484 C

VEDOVA giovane molto distinta, brava massaia, bella presenza, desidera dirigenza casa fina, eventualmente persona sola, miti pretese. Offerte Cassetta 15850 C, Unione Pubblicità. 15850 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. CAPPELLI nuovi pronti 13. Riformature recentissime 6. Covelli, piazza Vico 2, terzo. 16049 CC

I collettivi continuano in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 39402 CC

CAMICIE uomo confeziono. Esattezza, puntualità, prezzi minimi. Dobrilla, Molingrande 16. 70363 CC

COSTUMI da bagno lana, ultimi modelli donna e uomo da lire 18 in poi. Maglieria Copioli, via Istituto 5. 15994 CC

DISEGNI di ogni genere eseguisce abilissimo disegnatore, massima perfezione, prezzi miti. Ieralla, via Ginnastica 25, piano terzo. 39376 CC

DONNA fidata cerca famiglie per rammendare biancheria. Indirizzo Piccolo. 70358 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. Carducci 14, portiere. 70489 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (Sartoria signora). 15920 CC

MODISTA diplomata, offre modelli lire 13, rimoderna lire 6. Corso Garibaldi 7. 70492CC

PULITURA secco accuratissima mantelli, vestiti donna lire 7, uomo 10. Ricci 5. 70370 CC

SARTA bravissima, lunga pratica, confeziona subito elegantissimi vestiti signora massimo buon gusto lire 30, rimoderna vestiti vecchi facendoli nuovi. Zovenzoni 6, primo. 39398 CC

SARTA bravissima. Reclame: Vestiti 25, tailleurs 45. Caccia 13, III, sinistra. 70368 CC

TINTURA scarpe, borsette, giacche, poltrone ed altri oggetti in cuoio, riparazioni borsette massima perfezione. Lavoro eseguito con sistema moderno. G. Cossutti traslocato in via degli Artisti 6 (dirimpetto al Teatro Filodrammatico). 16204 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINA intelligente, bella calligrafia, per praticante ufficio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 16031 D

APPRENDISTA per negozio manifatture, cercasi. Corso Garibaldi 31. 70461 D

COMMESSA pratica tabacchi, con cauzione, cercasi. Cassetta 16043 D Unione Pubblicità. 16043 D

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, conoscenza tedesco, cercasi. Offerte con pretese cassetta 16021 D Unione Pubblicità. 16021 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Via Pondares 8, IV. 70483 D

GARZONA, che sappia cucire, cercasi. Indirizzo Piccolo. 70336 D

GARZONA modista con paga, cercasi. Giorgi, San Spiridione 1, II. 70365 D

GARZONA sarta uomo, cerco. Carducci 12, Gregori. 70422 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Via Ginnastica 42, I, destra. 70426 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Viale XX Settembre n. 21. 70475 D

GELATIERE giovane, cercasi. Aurisina numero 160. 16041 D

LAVORANTE praticissimo ondulazione ad acqua e taglio per signora, cercasi. «Salon Torinese», Istituto 22. 70492 D

MEZZA lavorante e principiante sarta donna, cerco. Indirizzo al Piccolo. 7927 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Mazzini 11, primo. 10037 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Via S. Giusto 12. Codrig. 70477 D

MODISTE mezze lavoranti finite e principianti, cercansi. Carducci 6. 16032 D

PARRUCCHIERA garzona pratica ricci, cercasi. Piazza Sansovino n. 8, Sambo. 16029 D

PARRUCCHIERE per ondulazioni permanenti, garzona e mezzo lavorante barbiere, cercasi. Madonnina 19. 70474 D

PRINCIPIANTE o mezza lavorante sarta donna, cercasi. Istituto 22, V. 70454 D

PRINCIPIANTE e garzona, cerca sarta donna. Piazza Leonardo Vinci 4, porta 10. 39394 D

RAGAZZA possibilmente pratica magazzino uova, cercasi. Indirizzo Piccolo. 70453 D

RAGAZZO 15-17 anni di buona famiglia, assume circolo. Indirizzo al Piccolo. 70285 D

RAGAZZO barbiere pratico barba, ragazza pratica ricci, cercansi. S. Giacomo in Monte 22. 70406 D

SIGNORINA perfetta salute, conoscenza tedesco, cucito, buoni attestati, cercasi per bambini. Cassetta 16027 D Unione Pubblicità. 16027 D

VENDITRICE provetta con ottimi attestati, cerca calzaturificio. Cassetta 16035 D Unione Pubblicità. 16035 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

MOBILIATA pulita, cerca distinto paraggi Giardino, XX Settembre. Offerte cassetta 16016 E Unione Pubblicità. 16016 E

STANZA mobiliata matrimoniale, uso cucina, cercano distinti coniugi stabili. Offerte cassetta 16011 E Unione Pubblicità. 16011 E

STANZETTA vuota o mobiliata, comodo cucina cercasi, prezzo minimo. Cassetta n. 16017 E Unione Pubblicità. 16017 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A. CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi prontamente. Via Pietà 8, p. 6, mezzanino. 3000 F

A A A. MOBILIATA, ingresso scale affittasi. Torrebianca 11, secondo. 70391 F

A A A. PENSIONE per forestieri, San Nicolò 12, secondo. 3970 F

A A. CAMERA centralissima, entrata semilibera, luce, cura vestiario affittasi, San Nicolò 23, terzo. 70380 F

A A. BELLISSIMA, nuova, bagno, cura vestiario, eventualmente vitto fine offresi prezzo modicissimo. Fabio Severo 41, primo, porta 10 (angolo Molingrande). 70464 F

A A. ELEGANTI (due), una ingresso scale, paraggi Giardino - Politeama - Ireneo affittansi. Ireneo 3, porta 10. 70470 F

A A. LETTO affittasi a signorina. Risorta 1, porta 7. 70491 F

A A. MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi. Giulia 27, secondo, destra. 70400 F

A A. MOBILIATA bellissima affittasi distinto. Timeus 3, terzo, destra. 70413 F

A A. MOBILIATA due finestre, semilibera, affittasi. S. Spiridione 10, quarto. 70472 F

A A. MOBILIATA bellissima affitasi. Via Milano 13, I, sinistra. 70463 F

A. CAMERA vuota, comodo cucina affitasi. Vittoria Colonna 2, terzo. 70402 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Rossetti 8. 70421 F

A. LUSSUOSA, comfort, libera affittasi distintissimo serio. Ventisettembre 25, secondo. 70386 F

A. MOBILIATA, soleggiata affittasi. San Francesco 30, porta 12. 70490 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, scale, affittasi. Rossetti 26, secondo, sinistra. 70351 F

A. MOBILIATA affittasi distinto o distinti. Stuparich 14, primo, destra. 70390 F

A. MOBILIATA, bagno, affittasi distinto signore. Ghega 7, secondo. 70476 F

A. MOBILIATA bella, grande, luce, ingresso libero affittasi. Via Udine 20, secondo, destra. Volpi. 16048 F

A. MOBILIATA lussuosa, due finestre, volendo attiguo salotto affittasi soltanto a distintissimo stabile. Carducci 30, porta 3. 70467 F

A. MOBILIATA indipendente, centro, signorile affittasi. Giulia 31, I. 16055 F

A. MOBILIATA, soleggiata, bella affittasi. Ventisettembre 54, I, destra. 70403 F

A. MOBILIATA, soleggiata affittasi a distinto. Istituto 6, porta 16. 70493 F

A. STANZETTA mobiliata affittasi. Via S. Nicolò 12, terzo, porta 6. 70341 F

CAMERA elegante, soleggiata, centralissima affittasi. Galatti 16, terzo, sinistra. 39400 F

CAMERA uno, due letti affittasi eventualmente vitto. Via Udine 27, I, porta 6.

CAMERA bene mobiliata affittasi a una o due persone. Via Montecucco 11, II, Dobner. 15737 F

CAMERA vuota, grande, comodo cucina affittasi. Gatteri 10, porta 8. 39386 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Kandler 1, porta 17. 16038 F

CAMERA, ingresso libero sulle scale affittasi a distinto. Via S. Nicolò 20, quarto. 16033 F

CAMERETTA mobiliata, centralissima, volendo vitto affittasi. Lazzaro 20, porta 14. 39387 F

CAMERETTA vuota, signorina, presso persona sola affittasi Pellico 1, V. 16042 F

CAMERINO affittasi. Ferriera 49, II piano. Derosa. 7921 F

CAMERINO mobiliato luce affittasi. Sorgente 5, primo, porta 16. 39391 F

CAMERINO mobiliato, soleggiato, luce affittasi, escluso donna. Torrebianca 27, terzo. 70471 F

INDIPENDENTE bella, spaziosa, tranquilla, eventualmente due con camerino, volendo pensione accuratissima presso distinta affittasi. Giulia 29, secondo, porta 9. 15974 F

MATRIMONIALE cucina, mobiliato bene, indipendente, volendo uso stanza pranzo, bagno, giardino affitto. Indirizzo Piccolo. 70496 F

MATRIMONIALE pranzo affittansi, distinti coniugi, amici. Rapicio 5, primo, porta 8. 70352 F

MOBILIATA o vuota eventualmente piccolo comodo cucina affittasi. Pondares 8, IV. 70487 F

MOBILIATA pulitissima, ingresso scale affittasi. Mazzini 51, terzo, porta 5. 70376 F

MOBILIATA pulitissima, uso cucina affittasi coniugi, presso signora. Indirizzo Piccolo. 70408 F

MOBILIATA con salotto elegante affittansi a distinto. Gatteri 7, terzo, destra. 16047 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi. Piazza Borsa 2, quarto. 10040 F

STANZA due letti, presso coniugi soli affittasi. Madonnina 15, secondo. 70373 F

STANZA mobiliata, elegante, ingresso scale affittasi. Vidali 9, I. 70395 F

STANZA due letti, stanza pranzo, comodo cucina o vitto affittansi coniugi distinti presso coniugi soli. Indirizzo al Piccolo. 70392 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Loggia 9, secondo. 70443 F

STANZA vuota, luce affittasi prontamente a persona anziana. Indirizzo Piccolo. 39388 F

STANZE due mobiliate affittansi. Piazza Garibaldi 12, porta 9. 70404 F

STANZE 2 bellissime, vuote, affittansi ufficio. Spiridione 12, I, destra. 16040 F

STANZE 2 vuote ingresso libero affittansi. Corso Vittorio 21, terzo. 39374 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Magistrali, Corsi completi. Corsi preparazione esami scuole medie. Professori scuole regie! 16054 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 70355 G

MAGISTRALI, tecniche, ginnasio, preparazione accelerata qualsiasi esame. Corso Garibaldi 6. 704858 G

STUDENTE bravissimo, di matematica, per alunna scuola commerciale, cercasi. Indirizzo Piccolo. 70419 G

STENOGRAFIA italiana, lezioni singole collettive, preparazione esami, dà insegnante. Anche stenografia tedesca. Indirizzo Piccolo. 5000 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro, incisa data, smarrito. Manca lire duecento, portandolo indirizzo Piccolo. 70277 H

GIUBBA pelle, usata, perduta fra Duttogliano e Tomai. Riportarla, verso mancia, trattoria «Al Gallo», Piazza G. Oberdan, Lencech. 70455 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTI da tre a cinque stanze, pigioni convenienti, affittansi. Informazioni via Valdirivo 32, tel. 3169. Irneri. 39135 I

APPARTAMENTI casa signorile, nuova costruzione, via Coroneo angolo Beccaria, 5 stanze, camerino, camerino da bagno completo, ogni comfort, affittansi giugno p. v. Rivolgersi via Giotto 11, pt., telefono 51-57. 70342 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, accessori, affittansi 1.o luglio. Commerciale 3. 39372 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, stanzino, stanzino bagno, affittansi. Saltuari N. 2. 70434 I

APPARTAMENTI due, bellissimi, II e III piano, 6 stanze, anticamera, poggiolo, al II piano, accessori, affittansi 1.o luglio. Viale XX Settembre 38. Informazioni: Bocuzzi, Piazza G. Neri 4, II. 70438 I

APPARTAMENTI bellissimi 2 stanze, stanzino, bagno completo, uno mobiliato, affittansi. Gozzi 3. 70433 I

APPARTAMENTI, magazzini, negozi, uffici, ville, affittansi. Gaspero Weis, Mazzini N. 9, I. 70449 I

APPARTAMENTI soleggiati, due-tre stanze, accessori, comfort, affittansi. Via Ponziana N. 16. Rivolgersi ACI, San Nicolò 15, telefono 6047. 10038 I

APPARTAMENTINO camera cucina, V piano, comfort, casa signorile città, affittasi 1.o giugno lire 120, irreprensibile piccola famiglia. Offerte precise dettagliate: Cassetta 16022 I Unione Pubblicità. 16022 I

APPARTAMENTO vasto, 3 ingressi, scale, 2 poggioli, comfort, posizione centrica, I piano, affittasi. Rivolgersi amministrazione rag. Slataper, Mazzini 21. 39393 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, camerino bagno, affittasi. Via Galileo Galilei 14, III piano. 7924 I

APPARTAMENTO 5 stanze, affittasi. Via Bramante N. 9. 70410 I

APPARTAMENTO tre camere, due camerini cucina, 270 mensili, affittasi. Petrarca N. 5, porta 11. 39373 I

APPARTAMENTO tre stanze, ripostiglio, cucina, affittasi prontamente. Via Pilone 4. 70414 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina. affittasi prontamente. Via Mirti 5. 70415 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo. affittasi primo luglio, stabile nuovo. Via Galileo 9 a. 70416 I

APPARTAMENTO casa signorile, 4 stanze, cucina, camerino bagno, poggiolo, affittasi 1.o luglio, lire 4000. Via Canova 21, I, portinaia. 70445 I

APPARTAMENTO chiarissimo, soleggiato, tre stanze, camerino, camerino bagno, affittasi. Indirizzo Piccolo. 39385 I

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato affittasi. Telefono 97-61. 10039 I

FONDO grande, con tettoia, affittasi. Fabio Severo N. 52, informazioni Irneri, Valdirivo N. 32, tel. 3169. 39133 I

LOCALE adatto latteria, rivendita erbaggi, pigione mite, affittasi. Via D'Azeglio 21. 39134 I

MAGAZZINO centrale, d'affittare. Informazioni: Irneri, aldirivo 32, tel. 3169. 39136 I

MAGAZZINO grande, con scrittoio arredato, telefono, acqua, luce, adatto anche garage, affitto mite, affittasi subito. Valdirivo 16, visitare 9-12 15-17. 70411 I

MEZZO appartamentino mobiliato, affittasi signora distinta presso signora pari. Indirizzo Piccolo. 70407 I

QUARTIERE soleggiato, 4 stanze, cameretta, giardino, affittasi. San Vito 6. 70478 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, poggiolo, paraggi Montebello, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 70354 I

QUARTIERE 3 camere, arioso, soleggiato, 4000, affittasi luglio. Pauliana 6. 70352 I

QUARTIERE soleggiato, due stanze, stanzino, cucina, ripostiglio, mensili 270, affittasi prontamente. Cassetta 16050 I Unione Pubblicità. 16050 I

QUARTIERE mobiliato, 3 stanze, affittasi. Pietà 37, porta 16. 70346 I

QUARTIERE via Ginnastica 23, terzo piano, affittasi pronto, tre stanze, accessori, moderno. Visibile dalle 16.30 alle 17.30. 70336 I

QUARTIERE camera e cucina, affittasi. Via Giulia 37. 39389 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, affittasi prontamente. Molino a vento 53, officina. 70461 I

QUARTIERINI camera cucina, città, dintorni, grandi, ville, affittansi. Slataper 26. 1000 I

QUARTIERINO mobiliato, 2 camere, cucina affittasi 4 mesi. Denza 8, mezz. 70359 I

QUARTIERINO camera e cucina, semimobiliato, centro, affittasi. Dalle 10-12. Indirizzo Piccolo. 70462 I

QUARTIERINO mobiliato, soleggiato, quasi indipendente, affittasi distinti, prontamente. Indirizzo Piccolo. 70435 I

UFFICIO di 2 stanze, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70353 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO posizione centrale, vicinissimo linea tranviaria, 7 stanze, bagno, camerino, eventualmente garage, affittasi 1.o luglio. Scrivere Cassetta 16007 L. Unione Pubblicità. 16007 L

APPARTAMENTO centro, sette stanze, bagno, termosifone, ascensore, non oltre 8000, cercasi. Cassetta 16010 L. Unione Pubblicità. 16010 L

APPARTAMENTO 3-4 camere, accessori, giardino, vicinanza tram, cercasi per 1.o luglio o 1.o agosto. Indirizzare offerte Cassetta 16004 L. Unione Pubblicità. 16004 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, centro, cerco. Offerte dettagliate Weber. Corso 41. 39378 L

CASETTA orto 1-2 quartieri, in affitto, cercasi. Telefonare 63-02. 70350 L

GARAGE un posto o magazzino, cercasi. Cassetta 16025 L. Unione Pubblicità. 16025 L

LOCALE adatto, composto possibilmente di due grandi stanze, cucina e ripostiglio cerca istituzione; preferibile posizione centrale, soleggiata ed eventualmente giardino. Indirizzare Cassetta 1644 L Unione Pubblicità. 1644 L

NEGOZIO centrale, cercasi per uso confezioni uomo. Cassetta 16023 L. Unione Pubblicità. 16023 L

QUARTIERE 2 camere, accessori, buona posizione, escluso mezzanino, mensile 220 massimo, cercasi paraggi Piazza Libertà. Bojanc. Offerte: Del Bono. P. Libertà 6. 70379 L

STANZA comodo cucina, oppure quartierine, cercano ciniugi, paraggi Gretta, Regina Elena. Molingrande 20. Covelli. 70481 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A. A. MANTELLO bianco, con grande mouflon, mantello trench, volpe marron, diversi vestiti pizzo, seta, etamin, vendonsi occasionissima. Commerciale 29. 0474 M

AMPLIFICATORE grammofonico, potente, riceve stazione locale, occasione evendesi. XXX Ottobre 5, I. 70480 M

ARAZZO originale, tappeto giapponese, vendonsi occasionissima. Via Cologna 19, negozio commestibili. 70429 M

BAGNO completo, vendesi causa partenza. Rozzol in monte 1246, tram 11. 70030 M

CARROZZELLA bambini lire 70 vendesi occasione. Ugo Foscolo 46-48, p. 11. 70345 M

CARROZZELLA bassa, moderna, lussuosissima, molleggiata, vendesi occasionissima. Gatteri 36, ultimo. 16052 M

CASSAFORTE letto ferro, bilancia quindici chili, lampade bigliardo, specchio, alzata, stella luminosa, vendonsi. Kandler 11, terzo. 39394 M

DISCHI fonografi Columbia, ultime novità, serie 12 doppi, pagamento lire venti mensili. Punzo, Carducci 10. 15486 M

FOCCORADIO americano lire 1600 vendesi. Ponziana 15. 70361 M

GATTO maschio adulto, originale Angora, bianco, vendesi. Via Zovenzoni 5, IV. 39371 M

GRAMMOFONO Voce Padrone, mezzo mobile, 70 dischi, vendesi. Canova 9, porta 6, dalle 12 alle 14. 70405 M

MACCHINA scrivere Remington 10, occasione vendesi. Scoglietto Guardiella 94, pt. 70427 M

MACCHINA scrivere carrello doppio normale portatile 400. Müller, Ireneo sei. 16018 M

MACCHINA Singer rientrante, 5 cassetti, seminuova, carrozzella, vendonsi. Maurizio 10, Bonucchi. 16053 M

MACCHINA scrivere Remington, quasi nuova, bilancia decimale, portata dieci quintali, carro quattro ruote a mano, vendo. Valdirivo 16, magazzino; visitare 9-12, 15-17. 70409 M

MACCHINA scrivere Triumph ultimo modello, come nuova, vendesi qualunque prezzo solo in giornata. Rivolgersi Liaci. Riborgo 18. 70452 M

MACCHINA cucire, ricamare, spola rotonda, vendo prezzo bassissimo, rara occasione. Altra lire 170. Liaci. Riborgo 18. 70453 M

MACCHINA da scrivere, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 70420 M

MACCHINA spola rotonda Singer, d'occasione; altre Necchi, anche rate. Tulliach. Arcata 10. 70468 M

MOTORI due Semidiesel da 14 e 20 cavalli, vendonsi a prezzo d'occasione. Telefonare 25279. 70371 M

PORTE usate, closet, mattoni demolizione, vendonsi qualunque prezzo. Machiavelli 12. 70430 M

QUADRO autore tedesco, vendo rara occasione. Indirizzo Piccolo. 70425 M

SPECCHIO grande vendesi. Piazza Leonardo Vinci 2, I. 70364 M

VESTI ragazzo anni 13, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70442 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

FOTOGRAFIA marca 4x6 cercasi. Cassetta 16028 N Unione Pubblicità. 16028 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A A A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi n. 39, dove troverete la massima convenienza. 39380 NN

A. A. A. PRIMA di acquistare mobili, visitate assolutamente il deposito mobili Stener. Via Geppa 16. 6843 NN

A A. ACQUISTANDO mobili in via Mazzini 24, risparmierete sicuramente. 70457 NN

A A. MATRIMONIALE chiara, nuova, vendesi occasione. Venti Settembre 23, Clamer. 39369 NN

A A. MOBILI veramente, incredibilmente ribassati acquistate nel deposito Brod, via Veneziàn 7. 2928 NN

A. CUCINA lussuosissima, stanza avorio, camera pranzo, occasione, vendonsi. Via Raffineria 9, falegname. 7923 NN

A. FABBRICA mobili Palladio 5 (angolo Rossetti) vende camere matrimoniali, fortissime, da 1000! una persona 650. 16039 NN

CREDENZA grande, mobili usati, vendonsi. Via S. Francesco n. 30, II, sinistra. 70348 NN

CUCINA solida, laccata vendesi occasione 550. Rivo 6, falegname. 70334 NN

CUCINA solidissima vendesi, facilitazione pagamento, senza aumento. Falegname, via Media 12. 70443 NN

CUCINA moderna, lussuosa, lavoro solido vendesi. Falegnameria, via Rossetti 37. 39352 NN

MATRIMONIALE elegante, seminuova, suste 250, vendesi. Madonnina 4, I, sinistra. 70479 NN

MATRIMONIALE, suste, materassi, salotto arabo, diversi altri oggetti vendonsi. Corso Vitt. Em. III, 24, portiere. 39325 NN

MATERASSI 40; suste 70 in poi, ottomane, poltrone, prezzi reclame. Riparazioni, facilitazioni. Gatteri 38, tappezziere. 70393NN

MOBILIO vendo causa partenza. Via Trento 9, III piano. 70347 NN

OTTOMANE, suste, materassi, vendonsi occasione. Assume riparazioni. Ginnastica 15 tappezziere. 39379 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein Hoffmann, Stingles Glaser, Schultze assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, telef. 79-67. 31378 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e d'occasione, vendonsi, facilitazioni, garanzia. Pecar, Scussa 8. 39392 NN

PIANINO buono stato vendesi lire 1200. Via Commerciale 13, II. 39390 NN

PIANINO nuovissimo, straordinaria bontà vendesi prezzo irrisorio. Fabio Severo 36. 70374 NN

PIANINO Koch Korselt perfetto, rara occasione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 70372 NN

PIANOFORTE viennese mezza coda, vendesi. Indirizzo Piccolo. 70383 NN

PULTO americano, scrivania, vendo. Valdirivo 16, magazzino. 70410 NN

SALA pranzo, salotto, vasca bagno, acquisto se vera occasione. Cassetta 16024 NN, Unione Pubblicità. 16024 NN

SALOTTO magnifico vendesi dalle 10 in poi. Indirizzo Piccolo. 70367 NN

STANZA pranzo modernissima, palissandro, vendesi occasione. Falegname, D'Azeglio 19. 39395 NN

STANZA pranzo, studio Rinascimento, pianoforte Hoelzl, armonium vendonsi occasione. S. Caterina 11, Vianello. 70450 NN

STANZA pranzo finissima, mogano massiccia, club pelle, tappeto persiano, due stanze letto, vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 39397 NN

STANZA pranzo lusso, quasi nuova, vendesi (esclusi rivenditori). Indirizzo Piccolo. 70344 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, telefono 64-52. Mazzini 43. 65232 O

AVICOLTURA catalogo illustrato completo, animali cortile, cani, uova fecondate. Lire 3. «Allevatori», Firenze (101). 5324 O

BRILLANTI, oro, argento, gioielli compero; disimpegno polizze. Albrizio, S. Sebastiano 7. 39305 O

BRILLANTI, oro, compera, scambia pagando prezzi altissimi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 14317 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CERCO uomini, donne, affidare vendita articolo mondiale, ottimo guadagno, facile smercio. Chiedere istruzioni Menotti Masagrande, Rovereto. 5525 P

RAPPRESENTANTI cercansi ovunque, articolo novità, lucroso. Stantini, Vespucci 43, magazzino. 16057 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BERLINA Ford 3 litri, 2 porte, bene attrezzata, 6 ruote ballon, vende privato. Via Vidali 7, porta 8, dalle 10 alle 12. 39346 Q

BIANCHI Freccie oro motoleggere utilitarie quattro tempi complete 4300 pronte consegne. Cremascoli, S. Lazzaro. 70483 Q

BICICLETTA d'occasione vendo prezzo conveniente. Antonic, viale Regina Elena 9. 70401 Q

BICICLETTA passeggio buono stato occasione comprasi. Galleria 5, Rangan. 70360 Q

CAMION 15 Ter efficiente sgommato vendesi 1600. Rampa, Riborgo 7. 39401 Q

CAMION 15 Ter bollato lire 3200 trattabili occasione. Via Officina 10. 70473 Q

CAMIONCINO Ceirano portata 7 quintali vendesi. Garage Diatto, Lazzaretto vecchio 24. 16046 Q

FIAT torpedo 509 quattro porte ottimo stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 70412 Q

FIAT 501 rimessa a nuovo occasione vendesi. Via Roma 10. 70357 Q

FORD berlina 4 porte bollata efficientissima vendesi. Via S. Francesco 38. 70469 Q

MOTO perfetta efficienza acquisto occasione contanti. Dettagliare Cassetta 16009 Q Unione Pubblicità. 16090 Q

MOTOLEGGERA 175 buono stato vendesi. Battisti 10-II piano. 39375 Q

TRICICLO nuovo con motore germanico vendesi occasione. Berto, Caffè Tommaso. 7525 Q

Capitali Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. CEDESI negozio anche subito con senza merce maglierie calze. Cassetta 15643 R Unione Publicità. 15643 R

A marittimo disponente 25.000 garanzia ipotecaria offresi impiego. Cassetta 15957 R Unione Pubblicità. 15957 R

DITTA spedizioni cerca socio collaboratore con 15.000 capitale per iniziare grande lavoro. Cassetta 16034 R Unione Pubblicità. 16034 R

FABBRICA molte ordinazioni esistenti, introdottissima, fortissimo reddito, vendesi esclusivamente gravi motivi familiari, contanti 30.000, resto combinarsi. Adatto anche pensionati. Cassetta 16036 R Unione Pubblicità. 16036 R

GELATERIA-caffè e latteria vendesi causa malattia, prezzo irrisorio. S. Francesco n. 9, II, studio. 39369 R

NEGOZIO frutta, erbaggi, generi diversi, cerco prontamente. Offerte con prezzo Cassetta 16020 R Unione Pubblicità. 16020 R

NEGOZIO commestibili arredato con merce vendesi prezzo irrisorio. S. Giacomo in monte 7, negozio. 39381 R

NEGOZIO erbaggi frutta avviato lontano piazze vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 70356 R

NEGOZIO barbiere reparto signore vendesi. Rivolgersi via Capitelli 30, II. 70418 R

ODONTOIATRA farebbe combinazione gabinetto avviato. Cassetta 16026 R Unione Pubblicità. 16026 R

OSTERIA buona posizione, facilitazioni pagamento vendesi. Degrassi, Caffè Sanità. 70428 R

SOCIO capitalista collaboratore 30.000 avviata azienda cercasi. Cassetta 16023 R Unione Pubblicità. 16023 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA con terreno posizione incantevole, salvo prezzo 18.000 trattabili vendesi. Indirizzo Piccolo. 70366 S

CASA centro rendita controllabile 19.200 vendesi 148.000, Zanier, Caffè Pitschen. 70396 S

CASA sulla spiaggia d'Istria, con orto, posizione adattissima per bagni e tutte le comodità desiderate vendesi. Informazioni via S. Nicolò 31, orologiaio. 70384 S

CASA con 5 quartieri vendesi. Indirizzo al Piccolo. 70368 S

CASETTA villetta 4 ambienti tutto comfort giardino vendesi. Via Romagna. Indirizzo al Piccolo. 70465 S

GORIZIA villa 5 stanze, altra 7 stanze, accessori, termosifone, giardino, vendesi buono condizioni. Indirizzo Piccolo. 70381 S

VILLA nuova giardino recintato, comfort, tram città vendesi. Indirizzo Piccolo. 70333 S

VILLA Capodistria 2 appartamenti, campo Belvedere, orto, vista al mare, vendesi prezzo irrisorio. S. Francesco n. 9, II, studio. 39368 S

VILLA posizione incantevole, massimo comfort, sette stanze, sala, bagno, cucina, due gabinetti, cantina, terrazza, vendesi occasione. Informazioni via Battisti 27, Stoppani. 39367 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

AFFITTASI per l'estate, dal 1.o giugno al 1.o novembre c. a., a Villa Opicina, piena campagna, appartamento signorile, tutto mobiliato, 4 camere, bagno, cucina, uso giardino, lire 5000. Telefonare 86-57. 39191 T

GRIGNANO stagione estiva affittansi quartieri mobiliati. Rivolgersi via S. Michele N. 13, telef. 52-00. 7926 T

FORTOROSE: Quattro camere, cucina, mobiliate, campagna, bagno, affittansi. Indirizzo Piccolo. 70377 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

PROFESSORE governativo, settentrionale, alto, slanciato, florido, stipendio ventimila, capitale duecentomila, conoscerebbe per sollecito matrimonio signorina 23-28 anni, bella, affettuosa, alta, slanciata, sana. Scrivere cassetta 16003 U Unione Pubblicità. 16003 U

Diversi

cent. 70 la parola Minimo L. 7.— V

AIDUSSINA (Gorizia). Municipio accorda facilitazioni notevolissime nuove industrie attivate nel Comune. Disponibili energie idriche, elettriche. Ottime comunicazioni ferroviarie, stradali. Informazioni dettagliate: Comune Aidussina. 858 V

PALLORE della cute e delle labbra, palpitazioni di cuore, stanchezza psichica ed intellettuale, vertigini, mancanza di appetito, sono tutti sintomi di anemia. Questi sintomi scompaiono rapidamente con una cura di Arsoferril Godina. Lo trovate in tutte le farmacie a lire 1.45 il flacone. 1841 V

Nel pieno rigoglio della vita, inesorabile destino troncava quasi improvvisamente la generosa e attiva esistenza di

ANGELO CAPELLAN
(in arte CAVALLINI)

lasciando nello strazio più profondo la consorte **MARIA** nata **ASTOLFONI** che, unitamente alle congiunte famiglie **CAPELLAN, DORSANI, LORANDI, ZIDAR, PITTAU, FELICI** e **SIVITZ**, ne dà la tristissima partecipazione a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali del caro Estinto seguiranno giovedì 19 corrente, alle ore 10, movendo dalla casa N. 30 di via S. Francesco d'Assisi.

Trieste, 17 maggio 1932 - X.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Il presente serve da partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Stamane è spirata serenamente dopo una vita tutta dedicata all'amore dei suoi figli e confortata dai carismi della nostra Santa Religione, la nostra adorata mamma

LODOVICA ved. CATOLLA nob. de ALMERIGOTTI

Ne dànno parte con profondo dolore i figli prof. **FRANCESCO** con la moglie prof. **LUISA, LINA** col marito comm. ing. **ALDO SUPPANI, MARIA** col marito geom. **MICHELE FIORE**, il fratello **GIUSEPPE**, nonchè i nipoti e gli altri congiunti.

I funerali si svolgeranno giovedì, 18 corrente, alle ore 10, dall'abitazione dell'Estinta, Scala al Belvedere n. 2.

Trieste, 17 maggio 1932.

Si prega di astenersi dalle visite di condoglianza

Il presente serve da partecipazione diretta

Il 30 aprile 1932, dopo lunghe sofferenze sopportate con pietosa rassegnazione, si è serenamente spenta, a Smirne, la nostra adorata mamma

IRMA SPERCO nata ROBOLY

Il 12 maggio 1932, a Smirne, è improvvisamente mancato al nostro affetto il nostro venerato padre

ENRICO GIO. BATT. SPERCO

Col cuore straziato ne dànno il triste annuncio i desolati figli GUGLIELMO-MICHELE (Costantinopoli), CARLO (Smirne), ENRICO-ALBERTO (Trieste), le nuore, i nipoti.

PREGATE PER ESSI

Il presente serve da partecipazione diretta

La Ditta **ENRICO SPERCO e FIGLI**, Trieste, Smirne, Costantinopoli e Grecia, notifica con immenso dolore l'improvviso decesso, avvenuto a Smirne il 12 maggio 1932, del suo titolare

ENRICO GIO. BATT. SPERCO

Cav. Uff. della Corona di Rumania - Cavaliere dell'Ordine di Orange-Nassau
Cavaliere dell'Ordine del Medjidié

benemerito del Direttorio del Fascio, della Camera di Commercio Italiana, della Società di Beneficenza e dell'Ospedale Italiano, di Smirne, Istituzioni alle quali dedicò per lunghi anni la propria attività.

La COMPAGNIA REALE OLANDESE DI NAVIGAZIONE A VAPORE, di AMSTERDAM, notifica con dolore il decesso del titolare della Ditta ENRICO SPERCO e FIGLI, suoi agenti a Trieste, Smirne, Costantinopoli, Samos e Mitilene, nella persona di

ENRICO GIO. BATT. SPERCO

Cavaliere dell'Ordine di Orange-Nassau

il quale per oltre 50 anni ha prestato fedelmente la propria attività a favore degli interessi della Compagnia, e ne dà con rammarico il triste annuncio.

Domenica 15 corr. dopo brevi sofferenze, confortata dalla fede, ci abbandonava per sempre, nella fiorente età d'anni 20, la nostra dilettissima

RENATA

Straziati da indicibile dolore, i genitori **GIUSEPPINA** e **GIOVANNI OTTONICER**, le sorelle **CARLA** e **NERINA**, gli zii **CARLO CANZIO** con la moglie **ANGELICA** e **AMALIA FABRIS** col marito **GIUSEPPE** unitamente ai congiunti tutti partecipano l'immatura e dolorosa perdita a tumulazione avvenuta.

Nel contempo ringraziano i medici e le suore del Sanatorio di Ancarano per le loro amorevoli e premurose cure, tutte quelle gentili persone che tanto s'interessarono a lei durante il decorso della malattia, come a quanti, nell'ora della sua dipartita, si associarono al nostro dolore e vollero in varie guise onorare la cara memoria.

Trieste, 18 maggio 1932.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Marcello Sa…

non è più.

La moglie **EMILIA** e parenti … ne il triste annuncio a … nuta, ringraziano tutte le … che vollero partecipare al …

Le sottoscritte comunica… nerali del compianto

Romeo Cesc…

Il uff. di macchina del Lloyd …

avranno luogo mercoledì 18 … ore 16, partendo dalla Sta… Marzio.

Trieste, 17 maggio 1932 - X.

Famiglie: …

Grande Impresa Capellan, via S. …

GIUSEPPE VAL…

d'anni 27, dopo brevi sofferenze … a sera, lasciando nel dolore … **CLAUDIO,** la madre **FRANCE…** **VALLE,** la sorella, il cognato … la triste notizia a quanti lo …

I funerali seguiranno m… alle ore 16.30, dalla cappella … Regina Elena.

Trieste, 17 maggio 1932-A. X.

Grande Impresa Capellan, via S. …

Nell'ottavo giorno della morte …

ROBERTO AMBR…

l'inconsolabile **ERSILIA** par… Messa, in suffragio dell'amat… avrà luogo giovedì 19 corrente … nella chiesa della Madonna del… via Rossetti.